



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n. **1** del **17.03.2019**

n° **1**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE 2018-2027 (ART.243-BIS) D.LGS N.267/2000.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 16:00, con inizio alle ore 16:39, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 14.03.2019, prot. n. 10009, trasmesso a mezzo PEC, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta urgente di prima convocazione, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **TOAMIAUOLO FRANCESCO** - **Presidente**.

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 20 ed assenti, sebbene invitati, n. 4 come segue:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|-------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| BALZAMO VINCENZO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | MAGNO ITALO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| BISCEGLIA ROSALIA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | OGNISSANTI GIOVANNI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CAMPO MARIA GRAZIA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PALUMBO LIBERO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CLEMENTE ELIANA | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | PRENCIPE ANTONIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CONOSCITORE ANTONIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | RITUCCI MASSIMILIANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| D'AMBROSIO DAMIANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ROMANI CRISTIANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DE LUCA ALFREDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | SALVEMINI ANGELO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DELLA PATRIA ANTONIETTA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TARONNA LEONARDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| FIORE GIOVANNI | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | TOMAIUOLO FRANCESCO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| GELSOMINO ARTURO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TOTARO MARIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| IACOVIELLO MICHELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TRIGIANI LUCIA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LA TORRE MICHELE | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | VALENTINO SALVATORE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Partecipa il Segretario Generale: GALANTINO GIULIANA.

Sono presenti gli Assessori: ZINGARIELLO SALVATORE, OGNISSANTI MATTEO, LA TORRE GIUSEPPE, ZAMMARANO ADDOLORATA., PRENCIPE ANTONIO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Dichiarata valida la seduta, il Presidente, da atto che è presente ai lavori odierni la Dirigente del 4° Settore dott.ssa *Maricarmen Distante*, da quindi la parola al consigliere *De Luca A.* che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere *De Luca A.*, comunica il suo passaggio all'opposizione.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto, rlaiona l'Assessore al Bilancio *Zammarano Adolorata*.

Alle ore 16,48 entra in aula il consigliere *Fiore G.*. Consiglieri presenti 22 assenti 3.

Il consigliere *Salvemini A.* solleva una questione pregiudiziale, ex art.53 del Regolamento del Consiglio Comunale, relativamente alla convocazione d' "urgenza" dell'odierna seduta.

Chiesto di intervenire in merito, il Segretario Generale, fa presente che l'urgenza è rimessa alla valutazione dell'Organo che adotta l'atto e ne assume ogni responsabilità politica.

Alle ore 16,56 entra in aula il consigliere *Balzamo V.*. Consiglieri presenti 23 assenti 2.

Sulla questione pregiudiziale a norma del Regolamento, interviene a favore il consigliere *Magno I.*, mentre la consigliera *Campo M.*, interviene contro.

Posta ai voti per alzata di mano, la pregiudiziale è respinta con 8 voti a favore (*Conoscitore A., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C., Salvemini A., Taronna L., Totaro M.*) contrari 13 (*Riccardi A., Balzamo V., Campo M., D'Ambrosio D., Della Patria A., Gelsomino A., Iacoviello M., Mastroluca M., Ognissanti G., Palumbo L., Tomaiuolo F., Trigiani L., Valentino S.*), astenuti 2 (*De Luca A., Bisceglia R.*).

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 18.12.2018 con deliberazione n. 64 del Consiglio comunale è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;
- la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, con pec del 21.12.2018 nota prot. 47170 in pari data alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;
- la richiesta di accesso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 243-ter, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e del D.M. Ministero dell'Interno 11 gennaio 2013 è stata trasmessa in uno con la suddetta deliberazione, nei termini di legge, al Ministero dell'Interno-Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Considerato che nella suddetta deliberazione è stata illustrata la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune, prendendo atto delle criticità delle finanze comunali, segnalate ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con nota prot. n. 44541/2018, che qui si richiamano integralmente:

sbilibrato gestione di cassa € 18.611.842,56 (s.e. & o.) ovvero ripristino anticipazione di cassa/finanziamenti dovuti a pagamenti effettuati sulla base di entrate su cui non si sono verificate le riscossioni: tale sbilibrato è dato dal totale fabbisogno di liquidità calcolato alla data odierna pari ad € 13.478.789,89 e aumentato delle somme pari ad € 5.133.052,67 occorrenti per garantire:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- espletamento dei servizi locali indispensabili;
- sbilibrato gestione di competenza € 9.790.397,18 (s.e. & o.) dovuto alla differenza tra impegni assunti per la spesa e le somme previste in entrata ma non accertate;
- sbilibrato gestione dei residui € 5.527.086,88 (s.e. & o.) pari ai residui che si ritengono parzialmente o totalmente inesigibili per prescrizione e/o insussistenza e/o inesigibilità totale/parziale;
- sbilibrato per emersione debiti fuori bilancio di parte corrente "segnalati" per € 1.530.809,32 (s.e. & o.) riferiti alla gestione dei rifiuti, dei tributi e per servizi che non trovano copertura finanziaria;

Vista la deliberazione della Corte dei conti-Sezione delle Autonomie n. 5/2018 con la quale sono state approvate le linee guida per l'esame e la redazione dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale che impongono, quale presupposto necessario per accedere alla procedura in esame, l'approvazione, nei termini di legge, del rendiconto della gestione e del bilancio di previsione.

Dato atto che, in ossequio a quanto indicato dalla Corte dei conti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 in data 03.05.2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, inclusi gli allegati obbligatoriamente previsti per legge;

Visto l'art. 243-bis, c. 6, TUEL, il quale si dispone che "*il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di sbilibrato rilevate*" e deve comunque contenere:

- le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale, in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, accertate dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;
- la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, del disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'individuazione, con relative quantificazioni e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di 10 anni a partire da quello in corso;
- l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci di previsione per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

Visto l'art. 243-bis, comma 7, TUEL, che dispone: "*Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194*" e che lo stesso comma precisa che "*per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima degli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori*".

Preso atto che, sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici e delle posizioni debitorie derivanti da sentenze esecutive, l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconoscibili, ai sensi dell'art. 194, TUEL, risulta essere pari ad € 4.416.908,61 mentre le passività potenziali sono pari ad € 419.806,30 come da prospetto che segue:

Debiti fuori bilancio

| | Importo richiesto | Titolo della pretesa | Ragioni di fondatezza della pretesa | Importo dovuto | Importo concordato | Tempi di pagamento | Ammontare Debito fuori bilancio | Responsabile |
|----------------|-------------------|------------------------|-------------------------------------|----------------|--------------------|--------------------|---------------------------------|--------------|
| Professionista | € 17.537,51 | incarico professionale | delibera di incarico n. 126/2005 | € 17.537,51 | da concordare | da concordare | € 7.080,72 | avvocatura |
| Professionista | € 34.354,32 | incarico professionale | delibera di incarico n. 236/2012 | € 34.354,32 | da concordare | da concordare | € 29.354,32 | avvocatura |
| Professionista | € 30.527,71 | incarico professionale | delibera di incarico n. 798/2003 | € 30.527,71 | da concordare | da concordare | € 30.527,71 | avvocatura |

| | | | | | | | | |
|-------------------|--------------|---|---|--------------|-------------|-------------------------------------|--------------|-------------------------|
| Professionista | € 1.080,00 | incarico professionale | delibera di incarico n. 474/2006 | € 1.080,00 | | immediato | € 1.080,00 | avvocatura |
| Professionista | € 18.466,84 | incarico professionale | delibera di incarico n. 53/2015 | € 18.466,84 | | immediato | € 15.466,84 | avvocatura |
| Professionista | € 2.096,86 | sentenza | sentenza g.d.p. n. 162/2018 | € 2.096,86 | | immediato | € 2.096,86 | avvocatura/ d'attoli |
| Professionista | € 5.693,44 | sentenza | sentenza g.d.p. n. 200/2018 | € 5.693,44 | | immediato | € 5.693,44 | avvocatura/ d'attoli |
| Persona giuridica | € 4.695,52 | sentenza | sentenza g.d.p.n. 216/2018 | € 4.695,52 | | immediato | € 4.695,52 | avvocatura/ d'attoli |
| Persona fisica | € 15.000 | sentenza | sentenza Trib. Fog. 3119/2018 | € 15.000,00 | € 10.000,00 | immediato | € 10.000,00 | avvocatura/ d'attoli |
| Persona giuridica | € 236.207,14 | sentenza | sentenza Trib. Fog. 4199/2018 | € 236.207,14 | € 100.000 | | € 100.000,00 | avvocatura/ d'attoli |
| Persona fisica | € 5.879,73 | sentenza | sentenza g.d.p. n. 12/2019 | € 5.879,73 | | | € 5.879,73 | avvocatura/ d'attoli |
| Professionista | | incarico professionale | sentenze favorevoli anni 2015/2016/2017/2018 | € 83.509,30 | | 3 annualità | € 83.509,30 | avvocatura |
| Professionista | | incarico professionale | sentenze favorevoli vari anni | € 106.523,00 | | | € 106.523,00 | avvocatura |
| Partecipata | € 457.167 | RIPIANO PERDITA ANNO 2016 | PRSTAZIONE ESPLETATA | € 457.167,00 | | COME STABILITO NEL PIANO DI RIENTRO | € 457.167 | Antoniceili |
| Professionista | € 4.440,80 | Richiesta formale ad avvenuta prestazione | Somma impegnata con determinazione dirigenziale n. 1284/15 al cap. 7266 dell'E.F.2015 in seguito al riaccertamento dei residui passivi relativi all'anno 2015 veniva erroneamente inserita come "avanzo libero" | € 4.440,80 | € 4.440,80 | Nell'arco dell'anno 2019 | € 4.440,80 | Antoniceili |
| Professionista | € 7.780,86 | Acconto su attività di collaudo Comparti di PRG | Incarico affidato con determinazione Dirigenziale n.76/2011 con oneri a carico dei lottizzanti | € 7.780,86 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 7.780,86 | Antoniceili |
| Professionista | | Saldo su attività di collaudo Comparti di PRG | Incarico affidato con determinazione Dirigenziale n.76/2011 con oneri a carico dei lottizzanti | € 18.129,14 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 18.129,14 | Antoniceili |

| | | | | | | | | | |
|-------------------|------------------------|---|---|------------------------|------------------------|--|----------------|----------------|--|
| Professionista | € 4.000,00 | Acconto su attività di collaudo Comparti di PRG | Incarico affidato con determinazione Dirigenziale n.76/2011 con oneri a carico dei lottizzanti | € 4.000,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 4.000,00 | Antonicelli | |
| Professionista | | Saldo su attività di collaudo Comparti di PRG | Incarico affidato con determinazione Dirigenziale n.76/2011 con oneri a carico dei lottizzanti | € 22.000,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 22.000,00 | Antonicelli | |
| Professionista | € 4.000,00 | Acconto su attività di collaudo Comparti di PRG | Incarico affidato con determinazione Dirigenziale n.76/2011 con oneri a carico dei lottizzanti | € 4.000,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 4.000,00 | Antonicelli | |
| Professionista | | Saldo su attività di collaudo Comparti di PRG | Incarico affidato con determinazione Dirigenziale n.76/2011 con oneri a carico dei lottizzanti | € 22.000,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 22.000,00 | Antonicelli | |
| Persona fisica | € 65.000,00 | Sentenza del TAR Puglia n. 1369/2017 del 28-12-17 | Suoli espropriati-Sentenza esecutiva | € 65.000,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 65.000,00 | Antonicelli | |
| Ente pubblico | € 76.000,00 | CARTELLE DI PAGAMENTO PER MANCATO ACCTASTAMENT O SU SUOLI COMUNALI | Il Comune è proprietario del suolo sul quale è realizzato il fabbricato | € 76.000,00 | | Entro 60 giorni dalle notifiche delle cartelle | € 76.000,00 | Antonicelli | |
| Ente pubblico | € 750,00 | Attraversamenti | | € 750,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 750,00 | Antonicelli | |
| Ente pubblico | € 750.000,00 | Canonii demaniali mercato ittico, LUC, Impianti di sollevamento, strade | Occupazione suoli demanio marittimo | € 750.000,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 750.000,00 | Antonicelli | |
| Persona giuridica | € 300.000,00 | Fitti passivi Borgo Mezzanone | Occupazione per scuole Borgo Mezzanone | € 300.000,00 | | Nell'arco dell'anno 2019 | € 300.000,00 | Antonicelli | |
| Partecipata | € 115.355,96 oltre IVA | FattPA 301_17 | L'ASE spa in forza del contratto Rep.9744 del 24/09/15 ha proseguito la gestione del Mercato Ittico sostenendo i costi di gestione, con un disavanzo di pari importo a quanto richiesto | € 115.355,96 oltre IVA | € 115.355,96 oltre IVA | in base alla disponibilità di cassa | € 126.891,56 | Ciuffreda | |
| Persona giuridica | € 950,00 | FattPA 475_18 | Adesione a corso di aggiornamento AUA | € 950,00 | € 950,00 | in base alla disponibilità di cassa | € 950,00 | Ciuffreda | |
| Persona giuridica | € 11.466,87 | Raccolta trasporto smaltimento carcasce animali | Compensi dovuti per la raccolta, il trasporto, e lo smaltimento di carcasce animali, mesi di Luglio (rimanenza)-Agosto-Settembre-Ottobre-Novembre.Dicembre - Anno 2017 | € 11.466,87 | € 9.654,84 | Anno 2019 | € 9.654,84 | Ognissanti | |
| Partecipata | | | servizio da nov 2017 ad agosto 2018 | | | da definirsi | € 2.146.236,97 | Distante | |
| Totale | | | | | | | | € 4.416.908,61 | |

Passività potenziali

| | Importo | Responsabile |
|-------------------|--------------|--------------|
| Ente pubblico | € 8.000,00 | Ciuffreda |
| Persona giuridica | € 732,00 | Ciuffreda |
| Ente pubblico | € 94.615,13 | Antonicelli |
| Professionista | € 20.759,31 | Galantino |
| Professionista | € 32.294,93 | Galantino |
| Professionista | € 17.537,51 | Galantino |
| Professionista | € 34.354,32 | Galantino |
| Professionista | € 30.527,71 | Galantino |
| Professionista | € 1.080,00 | Galantino |
| Professionista | € 18.466,84 | Galantino |
| Persona fisica | € 101.348,25 | Distante |
| Ente pubblico | € 52.860,43 | Distante |
| Persona giuridica | € 7229,87 | Ognissanti |
| Totale | € 419.806,30 | |

Visto che, in base all'art. 243 bis, comma 8, del TUEL "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'Ente:

a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;

b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo art. 243, comma 2;

c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;

d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, comma 1;

e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;

f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati

dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;

g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art. 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio”;

Preso atto che nel piano viene data specifica ed esplicita attuazione alle suddette disposizioni;

Visto l'art. 243-bis, c. 9, TUEL che prescrive, "in caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter", che "l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli artt. 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:

1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;

3) al servizio di trasporto pubblico locale;

4) al servizio di illuminazione pubblica;

5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;

c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le

somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi;"

Rilevato inoltre che, già a partire dall'esercizio finanziario in corso, si è proceduto ad una revisione delle entrate e delle spese correnti e in conto capitale osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Considerato che a tale proposito sono state formulate previsioni di bilancio prudenziali per scongiurare che la sottostima delle spese e la sovrastima delle entrate, iscritte nel documento contabile di programmazione, possano alterare il risultato di amministrazione, compromettendo il riequilibrio finanziario della gestione corrente e in conto capitale dell'ente;

Considerato inoltre che in tale ottica, anche nella redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si è optato per una prudenziale iscrizione delle entrate che ha considerato solo le maggiori risorse che possono contribuire al riassorbimento dell'esposizione finanziaria nell'arco temporale previsto dal piano;

Rilevato che dall'esame e dalle verifiche effettuate dal servizio finanziario-contabile in collaborazione con gli altri servizi comunali è emerso che i debiti fuori bilancio riconosciuti e quelli rilevati e riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 sono riconducibili anche a spese in conto capitale per il finanziamento delle quali si prevede il ricorso all'assunzione di un mutuo passivo decennale, in deroga ai limiti di cui all'art. 204, secondo quanto previsto dall'articolo 243-bis al comma 8 lettera g) e al comma 9 lettera d);

Considerato dunque che si propone una manovra di riequilibrio finanziario pluriennale, per il periodo 2018-2027, di € 14.892.984,93 che prevede, nel piano, il riassorbimento dell'esposizione debitoria attraverso, a mero titolo esemplificativo e non certamente esaustivo:

- il ricorso alle procedure di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile;
- la manovra tariffaria sui tributi e sulle entrate proprie;
- la manovra di revisione della spesa corrente;
- la richiesta di accesso al fondo di rotazione, ex art. 243 ter del TUEL;

Considerato inoltre che, per il conseguimento dell'avanzo corrente nel bilancio comunale, è stata attivata, nella parte corrente del bilancio, una manovra strutturale, che si propone di incidere sul recupero delle entrate proprie oltre che sulle inefficienze e sugli sprechi, mantenendo e migliorando il livello dei servizi forniti, dettagliando ampiamente la stessa manovra nel piano di riequilibrio e nella relazione allegata;

Preso atto che, in merito al contenimento delle spese, questa gestione, nel corso del 2019, ha avviato diverse iniziative finalizzate al riequilibrio della gestione, tutte dettagliatamente ivi descritte;

Preso atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 243-bis, c. 8 lettera e), i dirigenti di settore, con proprie determinazioni hanno effettuato l'operazione di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, con la contestuale iscrizione dei residui attivi di dubbia esigibilità nel conto del patrimonio;

Preso atto che il fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali previsto dagli articoli 243-bis e 243-ter del D.Lgs. 267/2000 sarà utilizzato esclusivamente per far fronte alle esigenze di liquidità conformemente a quanto stabilito dalle linee guida della Corte dei conti - Sezione delle Autonomie e in particolare sarà contabilizzato, a decorrere dall'esercizio 2019, in modo da neutralizzare gli effetti finanziari ed evitare che tale anticipazione possa generare un'illegittima espansione della spesa e rappresentare una impropria fonte di finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti e rilevati all'interno del piano;

Considerato che il fondo di rotazione, oltre alla citata modalità di contabilizzazione, sarà ridotto, a partire dal 2019, come previsto dal D.M. Ministero dell'Interno 11 gennaio 2013, di un importo pari alle rate semestrali rimborsate per cassa, in modo da evitare la distorsione del risultato di amministrazione effettivo e l'autorizzazione di nuove spese prive di reale copertura finanziaria e che tale fondo sarà utilizzato esclusivamente per consentire al Comune di provvedere al pagamento delle somme già impegnate relative a beni, servizi, forniture e servizi in economia non

derivanti da debiti fuori bilancio, nei termini contrattuali e di legge, evitando, così, un ulteriore aggravio del contenzioso e della conseguente esposizione debitoria;

Considerato che saranno prese, anche in ordine alle partecipazioni comunali, tutte le iniziative ritenute utili anche in relazione al quadro normativo di riferimento e alla sua evoluzione;

Ritenuto di dover attivare, per il tramite del servizio di controllo interno e di gestione, un costante monitoraggio delle misure programmate nella manovra di riequilibrio pluriennale attraverso verifiche periodiche aggiuntive a quelle già imposte dall'attuale normativa;

Considerato che la procedura di cui al comma 5 dell'art. 243-bis del TUEL prevede testualmente che *"Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario"*;

Rilevato che la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

| Rapporto passività/impegni di cui al Titolo I | Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale |
|--|---|
| Fino al 20 per cento | 4 anni |
| Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento | 10 anni |
| Superiore al 20 per cento e fino al 100 per cento | 15 anni |
| Oltre il 100 per cento | 20 anni |

- rilevato che il rapporto passività/impegni del titolo I è pari al 36% e che, pertanto, la durata massima del piano di riequilibrio è di 10 anni come da tabella che segue:

| PASSIVITÀ DA RIPIANARE | IMPEGNI TITOLO I RENDICONTO 2017 | RAPPORTO % | DURATA DEL PIANO |
|-------------------------------|---|-------------------|-------------------------|
| 14.892.984,93 | 41.221.596,30 | 36% | 10 ANNI |

Considerato che il suddetto piano di riequilibrio, ai sensi dell'articolo 243-quater, va trasmesso entro dieci giorni dalla data di approvazione della deliberazione alla competente Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Puglia e al Ministero dell'Interno-Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Preso atto che il piano di riequilibrio finanziario, redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 5/2018 è riportato nell'allegato 1 della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dopo ampia discussione;

Udito, gli interventi per dichiarazioni di voto;

Acquisito agli atti il parere:

- del responsabile del servizio finanziario;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000, giusto verbale n.4 del 15.03.2019;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che sono presenti in aula 13 consiglieri ed assenti 12;

Con 12 voti favorevoli (*Riccardi A., Campo M., D'Ambrosio D., Della Patria A., Gelsomino A., Iacoviello M., Mastroluca M., Ognissanti G., Palumbo L., Tomaiuolo F., Trigiani L., Valentino S.*) e 1 contrario (*Bisceglia M.*), espressi per appello nominale dai 13 consiglieri presenti e votanti, su 25 consiglieri assegnati compreso il Sindaco, assenti 12 (*Balzamo V., Clemente E., Conoscitore A., De Luca A., Fiore G., La Torre M., Magno I., Ritucci M., Romani C., Salvemini A., Taronna L., Totaro M.*) accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei conti, di cui all'allegato 1), il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art.

243-bis, comma 8 e 9 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2018-2027;

2. di subordinare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, censiti dai settori comunali e riconoscibili, ad avvenuta approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, previa attivazione e previo avvio delle procedure transattive con i creditori, per la conseguente proposta di riduzione e/o di rateizzazione del debito;
3. di demandare al Segretario comunale, ai Dirigenti comunali e a tutti gli aventi titolo l'adozione di tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
3. di affidare al Settore economico - finanziario il coordinamento delle attività di monitoraggio delle misure di salvaguardia previste nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
4. di inviare la deliberazione alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale, unitamente al piano pluriennale di riequilibrio finanziario e agli annessi allegati.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

Con 12 voti favorevoli (*Riccardi A., Campo M., D'Ambrosio D., Della Patria A., Gelsomino A., Iacoviello M., Mastroluca M., Ognissanti G., Palumbo L., Tomaiuolo F., Trigiani L., Valentino S.*) e 1 contrario (*Bisceglia M.*), espressi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti e votanti, su 25 consiglieri assegnati compreso il Sindaco, assenti 12 (*Balzamo V., Clemente E., Conoscitore A., De Luca A., Fiore G., La Torre M., Magno I., Ritucci M., Romani C., Salvemini A., Taronna L., Totaro M.*) accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

La seduta è sciolta alle ore 20,06.



CITTA' DI MANFREDONIA

Parere reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 alla proposta per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000)".

Con riferimento alla proposta di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000 e dei suoi allegati è doveroso evidenziare che il piano tiene conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e segnalate. Le singole misure previste nel piano in termini di entrata e spesa al fine di determinare gli effetti preventivati dovranno coinvolgere l'intera struttura comunale dirigenziale onde procedere da subito all'attivazione di tutte le fonti di entrata e di razionalizzazione della spesa.

Le misure previste nel piano rappresentano le principali azioni, ma non le sole, a cui l'Ente dovrà sottoporsi al fine di centrare gli obiettivi previsti.

Il mantenimento degli equilibri di lungo periodo non potranno prescindere dalla rivisitazione dell'intero processo di gestione delle entrate correnti, sia tributarie che extratributarie, migliorando decisamente il trend della riscossione con acquisizione della relativa obbligazione giuridica perfezionata.

La costituzione di un congruo fondo per la svalutazione dei crediti e delle entrate di dubbia esazione, garantirà equilibri di lungo periodo se le entrate seguiranno a processi di miglioramento della performance delle entrate.

Sul fronte della spesa corrente gli obiettivi di riduzione dovranno coinvolgere l'intera struttura monitorando i singoli fattori produttivi al fine di rendere la spesa di funzionamento compatibile con le reali esigenze dell'ente.

Tutto ciò evidenziato e ribadito si esprime parere favorevole, in linea tecnica e contabile, sulla proposta di piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 a condizione che esso sia approvato nei termini di legge .

Tanto si trasmette in allegato alla proposta di deliberazione di approvazione del documento contabile.

Manfredonia, 14.03.2019

IL DIRIGENTE DEL QUARTO SETTORE


(Dott.ssa Maricarmen D'istante)

Piazza del Popolo, 8 – 71043 Manfredonia (FG) – tel +39 0884.519352 fax +39 0884.519297
www.comune.manfredonia.fg.it



CITTÀ DI MANFREDONIA

Provincia di FOGGIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 17.03.2019.

PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

Redatto ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Premessa

Manfredonia è un comune italiano di 56.932 abitanti della provincia di Foggia, in Puglia.

La città di **Manfredonia** è posta sul lido del Mare Adriatico e propriamente infine del Golfo Sipontino, o sia di Manfredonia, dalla parte Settentrionale, discosta presso a due miglia dalla Falda del Monte Gargano, che lo è sassoso." Così Matteo Spinelli, noto annalista, descrive la Città sulla cui origine non è la storia ad avere la parola ma è la leggenda.

Città poliedrica, capace di accompagnare le strategie volte allo sviluppo industriale con le più tradizionali vocazioni agricole e alieutica, ad un progressivo sviluppo del settore terziario e del turismo, conserva intatti frammenti notevolissimi di storia. Dal centro storico al Castello Svevo Angioino, sede del Museo Nazionale delle Stele Daunie, dall'Abbazia di San Leonardo in Lama Volara, splendido esempio di stile romanico pugliese, alla Basilica di Siponto, dove il giovane artista contemporaneo Edoardo Tresoldi con fili di metallo e trame trasparenti ha riletto e interpretato gli spazi un tempo occupati dall'antica basilica paleocristiana, contribuendo a restituire la terza dimensione e i volumi originari ad architetture ormai scomparse.

SEZIONE PRELIMINARE- INFORMAZIONI DI NATURA GENERALE

Il Comune di Manfredonia, a seguito della segnalazione, formulata con nota prot. n. 0044541 del 07.12.2018, dal Dirigente del Settore IV, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, con cui veniva rappresentata la situazione di forte criticità finanziaria e squilibrio strutturale di bilancio dell'Ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2018, ha approvato il "Ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis, D.Lgs. n. 267/2000 e richiesta di accesso al fondo di rotazione, ex art. 243-ter, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e pubblicata all'Albo Pretorio online dell'Ente in data 21.12.2018, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 267/2000, corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 29 del 13.12.2018.

Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Alla fine della individuazione della durata massima del PRFP, alla luce del nuovo parametro introdotto dall'art. 1, co. 888, lettera a), legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), entrata in vigore in data 1° gennaio 2018, si evidenzia che il rapporto tra le passività da ripianare nel piano e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso, ovvero il Rendiconto della gestione 2017, è superiore al 20% ma nei limiti del 60% e, precisamente è pari al 36%, per cui si intende dare al presente Piano di Riequilibrio una durata di anni 10, decorrenti dall'annualità 2018, così come indicato nella seguente tabella:

| PASSIVITÀ DA RIPIANARE | IMPEGNI TITOLO I RENDICONTO 2017 | RAPPORTO % | DURATA DEL PIANO |
|-------------------------------|---|-------------------|-------------------------|
| 14.892.984,93 | 41.221.596,30 | 36% | 10 ANNI |

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

1.1 L'Ente, nel corso dell'ultimo decennio, è stato destinatario di diverse pronunce specifiche formulate dalla Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte Conti (che in questa sede opportunamente si allegano, **sub A**) e, precisamente, della Deliberazione SRCPUG/95/2009/PRSP, della Deliberazione SRCPUG/101/2011/PRSP, della Deliberazione SRCPUG/106/2013/PRSP e, da ultimo, della Deliberazione n. 57/PRSP/2017, relativa all'esame dei Rendiconti 2011- 2014, con la quale l'alto Consesso Contabile, oltre ad accertare una lunga serie di criticità, ha chiesto all'Ente, ai sensi e con gli effetti previsti dall'art.6, co.2, del D.Lgs. n.149/2011 (c.d. "dissesto guidato"), l'approvazione di un *Piano di rientro triennale* (esercizi 2017-2019) "con obbligo di monitoraggio semestrale da inviare a questa Sezione entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno, che preveda l'integrale pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili esistenti e dei debiti che acquisteranno tali caratteristiche durante la durata del piano e, inoltre, la completa restituzione della anticipazione di tesoreria ottenuta e la ricostituzione dei fondi vincolati eventualmente utilizzati".

Con la Deliberazione Consiliare n. 29 del 26 giugno 2017, il Comune di Manfredonia ha, pertanto, approvato il *Piano di rientro* richiesto. Tale documento riportava, nella *Prima Parte*, le azioni intraprese o da intraprendere per il superamento delle diverse criticità ed irregolarità accertate nella prefata Deliberazione n. 57/PRSP/2017. La *Seconda Parte* era, invece, dedicata alle precipue attività di risanamento finanziario da realizzare, al fine di raggiungere gli obiettivi, in termini di cassa, assegnati dalla Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte Conti, ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.Lgs. n. 149/2011.

Di seguito si riassumono le misure e i risultati attesi indicati nel Piano di rientro per gli esercizi finanziari 2017/2019:

Impatti di competenza delle misure indicate nel Piano di rientro 2017-2019.

| E/S | Titolo | Descrizione Titolo | Descrizione azione | Anno | | | Totale | |
|---------|------------|--------------------------|---|------------------|--------------|-------------|-------------|--------------|
| | | | | Anni prec.(*) | 2017 | 2018 | | 2019 |
| Entrate | Titolo I | Entrate tributarie | Maggiori Accertamenti Tributi | | 1.683.000,00 | (63.360,00) | (63.360,00) | 1.556.280,00 |
| Entrate | Titolo III | Entrate extra-tributarie | Contributi impianti fotovoltaici ed eolici | 1.242.639,40 | 162.320,00 | 425.281,20 | 425.281,20 | 2.255.521,80 |
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Decremento quota capitale interessi a seguito di riduzione mutui | | 6.736,81 | 12.792,78 | 12.409,20 | 31.938,79 |
| Spese | Titolo IV | Rimborso Prestiti | Decremento quota capitale mutui a seguito di riduzione | | 14.059,41 | 10.569,49 | 10.953,07 | 35.581,97 |
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Riduzione locazioni passive | | 2.588,00 | 61.700,00 | 61.700,00 | 125.988,00 |
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Rimodulazione servizi e contratti del Settore III "Servizi AA GG ed alla persona" | | 150.338,94 | 102.673,88 | 107.673,88 | 360.686,70 |
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Riduzione spese del personale | | 60.960,20 | 45.424,00 | 35.315,00 | 141.699,20 |
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Riduzione spese istruzione | | 66.280,41 | 218.163,22 | 289.501,22 | 573.944,85 |
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Riduzione spese cultura | | 115.000,00 | 294.280,00 | 294.280,00 | 703.560,00 |

| | | | | | | | | |
|---------------|---------------|--------------------------|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Rimodulazione spese correnti finanziate da entrate titolo IV e riduzione manut. verde | | 300.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 600.000,00 |
| Spese | Titolo I | Spese correnti | Riduzione relative a impianti di riscaldamento, pubblica illum. e trasporto | | 242.859,36 | 320.518,76 | 356.318,76 | 919.696,88 |
| | | | Fondo copertura perdita società partecipata ASE S.p.A. | | (530.000,00) | 530.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate | Titolo III | Entrate extra-tributarie | Una tantum per periodo aprile-dicembre 2017 | | 230.562,00 | | | 230.562,00 |
| Entrate | Titolo IV | Entrate in c/capitale | Alienazione patrimonio ex d.c.c. n. 13 del 31.03.2017 | | | 489.388,00 | 489.388,00 | 978.776,00 |
| Entrate | Titolo IV | Entrate in c/capitale | Accertamento conguagli costo acquisizione aree 2° Piano di zona ex legge 167/62 | | 1.885.036,00 | 0,00 | 0,00 | 1.885.036,00 |
| Entrate | Titolo III | Entrate extra-tributarie | Attivazione servizio di parcheggio a pagamento | | | 250.000,00 | 500.000,00 | 750.000,00 |
| | Titolo III | Entrate extra-tributarie | Accertamento fitti Polder Siponto | | 900.000,00 | | | 900.000,00 |
| Totale | Totale | Totale | | | 1.242.639,40 | 5.289.741,13 | 2.847.431,33 | 12.049.272,19 |

In ottemperanza quanto suesposto, l'Ente, con nota prot. n. 0004021 del 31 gennaio 2018, trasmetteva, quindi, all'Organo di Controllo, il primo monitoraggio semestrale. Con Deliberazione n. 25/PRSP/2018, la Sezione di Controllo della Corte dei Conti, nell'effettuare l'analisi dei dati forniti dall'Ente con il predetto monitoraggio, asseriva che l'obiettivo indicato per la fine dell'esercizio 2017, pur costituendo, cronologicamente, il primo obiettivo parziale da raggiungere e una parte minima dell'obiettivo complessivo, era eccessivamente ottimistico. Al termine del primo semestre del piano di rientro (II semestre 2017), infatti, la situazione di cassa è risultata sensibilmente peggiore di quella prevista nel cronoprogramma contenuto nel piano. La Sezione accertava, pertanto, il mancato rispetto del *Piano di rientro* con riferimento al secondo semestre 2017 e, conseguentemente, invitava il Comune di Manfredonia ad avviare e a realizzare con la massima rapidità le misure correttive previste nel predetto *Piano di rientro*, oltre ad ogni altra misura necessaria.

In data 30 luglio 2018, l'Ente trasmetteva, poi, con nota prot. 0027135/2018, alla competente Sezione di Controllo, il monitoraggio del primo semestre 2018, evidenziando uno scostamento significativo, non solo in relazione alle azioni correttive previste e non realizzate, ma anche in termini di fabbisogno di liquidità.

Alla luce delle considerazioni suesposte e delle resocontazioni rese dall'Ente, la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, con Deliberazione n. 134/PRSP/2018, riferiva quanto segue: *“Questa Sezione ritiene prioritario ed indispensabile evitare un ulteriore aggravarsi della situazione finanziaria del Comune di Manfredonia. Pertanto, l'accertamento del mancato rispetto degli obiettivi fissati dal piano di rientro per la fine dell'esercizio 2018, attestando il perdurare dell'inadempimento dell'ente rispetto agli obblighi assunti, potrà determinare l'applicazione nei confronti dell'ente delle misure previste dall'art.6, comma 2, del D.Lgs. n.149/2011. L'omesso o tardivo ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario oppure alla dichiarazione di dissesto eventualmente dovuti può, infatti, arrecare ulteriore detrimento allo stato economico-finanziario di un ente già gravemente compromesso, sia per il rischio di una ulteriore involuzione della situazione, sia per l'impossibilità di*

avvalersi delle numerose agevolazioni offerte in merito dal D.lgs. n. 267/2000”;

Pertanto, alla luce delle suesposte prescrizioni e considerata la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune, stante la sussistenza di squilibri strutturali economico-finanziari, derivanti dalla persistenza, in via prioritaria, delle seguenti criticità:

- cronica mancanza di liquidità;
 - carente riscossione delle entrate, con particolare riferimento a quelle di parte corrente;
 - permanenza in bilancio di poste di dubbia e/o difficile esazione;
 - consistente massa passiva per debiti fuori bilancio e/o altre passività potenziali, per i quali non viene eseguito un costante monitoraggio e che non possono trovare copertura con gli ordinari mezzi di bilancio,
- il Dirigente del Settore IV, come già in precedenza illustrato, con nota *prot. n. 0044541 del 07.12.2018 (Allegato **sub B**)*, depositava apposita segnalazione, redatta ai sensi dell'art. 153, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in cui rappresentava dettagliatamente la situazione di forte criticità economico-finanziaria e di squilibrio strutturale di bilancio dell'Ente; indicando, nel contempo, la necessità di adottare ogni utile azione al fine di ripristinare gli equilibri economico finanziari.

Difatti, non realizzandosi le azioni avviate dall'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi intermedi del *Piano di rientro*, l'Ente non è stato in grado di fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente, atteso che l'ammontare della spesa risulta eccessivo in relazione alle entrate comunali correnti.

Appare quanto meno opportuno evidenziare, in questa sede, che l'Ente patisce, senza soluzione di continuità da numerosi anni, una grave carenza di liquidità ed è costretto a ricorrere costantemente all'anticipazione di tesoreria, senza mai rimborsarla al termine di ciascun esercizio finanziario. Ne deriva l'impossibilità, ad oggi, per l'Ente di ripristinare l'equilibrio di bilancio e dare copertura "credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale" alla situazione debitoria complessiva fuori bilancio, attraverso gli strumenti ordinariamente previsti dagli artt. 188, 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

La succitata segnalazione, ex art. 153, comma 6, del TUEL, evidenziando che le situazioni di sofferenza finanziaria prospettate vadano distinte da quelle riconducibili all'area di applicazione degli ordinari istituti di ripiano del disavanzo, ex art. 188 TUEL, configurandosi la concomitante sussistenza di "squilibri strutturali" ed insufficienza delle misure di cui agli artt. 193 (deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio) e 194 (riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio) del TUEL, rileva la necessità di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art. 243-bis del TUEL, quale strumento ordinamentale contenente tutte le misure necessarie a ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e ad assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio, al fine di evitare i riflessi di un'eventuale procedura di dissesto finanziario.

1.2 Così come evidenziato dall'Organo di revisione economico-finanziario nelle Relazioni dal rendiconto 2016 e 2017, il cui stralcio qui opportunamente si richiama, l'Ente ha evidenziato alcune problematiche relative alla sana gestione finanziaria.

2. Saldo di finanza pubblica

2.1 Nell'ultimo triennio, l'Ente ha rispettato il saldo di finanza pubblica per ciascun esercizio finanziario, conseguendo un saldo non negativo, così come attestato dai prospetti allegati (Allegato **sub C**).

3. Andamenti di cassa

3.1 Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

| | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Rendiconto esercizio 2018* |
|--|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. VII) | 31.489.950,54 | 25.269.121,18 | 29.555.719,00 |
| Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit. V) | 31.489.950,54 | 25.269.121,18 | 29.555.719,00 |
| Entità anticipazioni non restituite al 31.12 | 7.622.941,42 | 3.412.605,17 | 1.758.640,00 |
| Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL | 12.803.693,62 | 16.269.046,29 | 11.769.564,90 |
| Entità delle somme maturate per interessi passivi | 126.206,45 | 84.750,14 | 21.127,11 |
| Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile | 648.790,66 | 205.733,53 | 167.672,94 |

*Rendiconto 2018 non ancora approvato

3.2 L'ente espone l'andamento nel triennio, evidenziando le principali ragioni dello squilibrio.

L'esame dei dati relativi alla cassa nell'ultimo triennio, evidenzia un minor ricorso alla anticipazione di tesoreria, di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e di utilizzo di entrate aventi specifica destinazione, ex art. 195 TUEL, così come evidenziato nella tabella di seguito indicata.

| Descrizione | dati al | dati al | dati al | dati al |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| | 31/12/2017 | 30/06/2018 | 31/12/2018 | 13/03/2019 |
| Fondo cassa | 0 | 0,00 | 0,00 | 4.789,98 |
| Somme vincolate da ricostituire | 205.733,53 | 167.672,94 | 1.080.278,61 | 1.461.609,71 |
| Anticipazione tesoreria utilizzata | 3.412.605,17 | 2.658.391,72 | 1.758.640,00 | 2.009.236,95 |
| Debiti di bilancio | 7.538.278,89 | 10.748.958,43 | 5.342.051,75 | 6.466.929,83 |
| Debiti fuori bilancio riconosciuti non ancora pagati | 71.357,67 | 3.615,00 | 130.615,00 | 76.129,09 |
| Totale (a) | 11.227.975,26 | 13.578.638,09 | 8.317.025,46 | 10.018.695,56 |
| Limite anticipazione concedibile (b) | 20.336.308,00 | 19.615.941,51 | 19.615.941,51 | 15.312.886,33 |
| Disponibilità di anticipazione (b - a) | 9.108.332,74 | 6.037.303,42 | 11.298.916,05 | 5.294.190,77 |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti | 76,58 | | 80,70 | |

Purtuttavia, l'Ente a causa della lentezza della riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie registra difficoltà nel far fronte alle obbligazioni passive nei termini di legge, tenuto conto che l'indicatore della tempestività dei pagamenti ha registrato a rendiconto della gestione per l'anno 2018, un ritardo di 80,70 giorni.

I fondi di cassa vincolata non ricostituiti sono rappresentati nella tabella in precedenza indicata.

3.6 Nel corso dell'ultimo triennio, l'Ente non ha mai fatto utilizzo effettivo di anticipazione di tesoreria oltre i 3/12 consentiti *ex lege*.

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale*.

CITTA' di MANFREDONIA

13/03/2019

CONTO DEL BILANCIO 2018 VERIFICA EQUILIBRI

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | Competenza (Accertamenti e Impegni Imputati all'Esercizio) |
|--|-----|---|
| Fondo cassa inizio esercizio | | 4.789,98 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 969.701,44 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 2.536.074,12 |
| B) Entrate titoli 1 - 2 - 3 | (+) | 48.230.539,74 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | |
| D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti | (-) | 42.242.407,17 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 1.875.035,29 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 2.546.724,60 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 384.432,57 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 926.287,72 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 28.105,31 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | |
| O=G+H+I-L+M | | 3.829.339,58 |

**CONTO DEL BILANCIO 2018
VERIFICA EQUILIBRI**

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | Competenza (Accertamenti e Impegni Imputati all'Esercizio) |
|---|-----|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 152.314,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 5.551.894,53 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | |
| D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 926.287,72 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 28.105,31 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 4.641.610,07 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | 164.416,05 |

**CONTO DEL BILANCIO 2018
VERIFICA EQUILIBRI**

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | Competenza (Accertamenti e Impegni Imputati all'Esercizio) |
|---|-----|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | |
| EQUILIBRIO FINALE | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 3.993.755,63 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|--|-----|---------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 3.829.339,58 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 384.432,57 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 3.444.907,01 |

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

*Rendiconto 2018 non ancora approvato

4.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

4.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Di seguito vengono indicate esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, negli ultimi 3 esercizi, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

| ENTRATE TIPOLOGIA | Accertamenti di competenza | | |
|---|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Rendiconto Esercizio 2018* |
| Contributo rilascio permesso di costruire | 1.958.736,57 | 1.041.766,69 | 926.287,72 |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | 0,00 | 28.273,73 | 32.878,39 |
| Recupero evasione tributaria | 2.116.052,43 | 881.723,63 | 1.707.901,61 |
| Entrate per eventi calamitosi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Canoni concessori pluriennali | 712.000,00 | 813.231,14 | 476.280,56 |
| Sanzioni al codice della strada | 0,00 | 401.856,92 | 451.245,00 |
| Plusvalenze da alienazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 4.786.789,00 | 3.166.852,11 | 3.594.593,28 |

*Rendiconto non ancora approvato

| SPESE TIPOLOGIA | Impegni di competenza | | |
|--|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Rendiconto Esercizio 2018* |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | 212.370,08 | 45.360,28 | 144.999,98 |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | 0 | 0 | 0 |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 100.491,02 | 0 | 15.078,99 |
| Spese per eventi calamitosi | 0 | 0 | 0 |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | 420.534,93 | 0 | 327.894,82 |
| Spese gestione tributi e spese connesse | 718.018,35 | 475.027,82 | 539.188,99 |
| Debiti fuori bilancio | 0 | 522.344,78 | 208.052,33 |
| Totale | 1.451.414,38 | 1.042.732,88 | 1.235.215,11 |

*Rendiconto non ancora approvato

5. Risultato di amministrazione

5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione.

CITTA' di MANFREDONIA

13/03/2019

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2018
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | Gestione | | |
|---|------------|---------------|---------------|----------------------|
| | | Residui | Competenza | Totale |
| Fondo Cassa al 1° Gennaio | | | | 4.789,98 |
| RISCOSSIONI | (+) | 9.124.623,49 | 78.262.294,79 | 87.386.918,28 |
| PAGAMENTI | (-) | 15.969.157,99 | 71.422.550,27 | 87.391.708,26 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre | (-) | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | |
| RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | (+) | 28.938.051,10 | 20.696.782,23 | 49.634.833,33 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 10.570.492,71 | 22.513.145,01 | 33.083.637,72 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) | (=) | | | 16.551.195,61 |

Composizione del risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2018:

| | |
|--|----------------------|
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 16.102.844,15 |
| Fondo rischi spese legali | 4.133.647,24 |
| Fondo Trattamento Fine Mandato | 152.500,42 |
| Fondo partecipate | 530.000,00 |
| Fondo anticipazione di liquidità | 3.104.322,07 |
| Fondo passività potenziali | 419.806,30 |
| Fondo debiti fuori bilancio | 4.416.908,61 |
| Totale parte accantonata (B) | 28.860.028,79 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli da leggi e principi contabili | 1.318.429,06 |
| Vincoli da mutui e finanziamenti | 17.329,95 |
| Vincoli da trasferimenti | 4.207.919,08 |
| Vincoli da entrate cui l'ente ha formalmente attribuito destinazione | 180.233,97 |
| PARTE VINCOLATA RENDICONTI PRECEDENTI E NON APPLICATA | 13.614.406,77 |

CITTA' di MANFREDONIA

13/03/2019

**CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2018
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

| | |
|--|-----------------------|
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2018: | |
| Parte vincolata | |
| Parte destinata | 65.154,21 |
| Totale parte vincolata (C) | 19.403.473,04 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | -31.712.306,22 |
| <small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese di bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small> | |

**Rendiconto 2018 non ancora approvato*

5.1.2 Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

| | Esercizio 2015 | Esercizio 2016 | Esercizio 2017 | Esercizio 2018 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Risultato di Amministrazione (+/-) | 1.830.939,47 | 14.306.886,48 | 16.310.948,10 | 16.551.195,61 |
| di cui: | | | | |
| a) Parte accantonata | 18.186.094,67 | 21.714.881,29 | 17.206.477,24 | 28.860.028,79 |
| b) Parte vincolata | 258.592,54 | 14.649.574,51 | 18.313.455,51 | 19.403.473,04 |
| c) Parte destinata a investimenti | 308.145,17 | | | |
| e) Parte disponibile (+/-) * | -16.921.892,91 | -21.372.193,26 | -19.208.984,65 | -31.712.306,22 |

5.2 In merito alle verifiche sulla congruità dei fondi che concorrono alla determinazione della quota disponibile del risultato di amministrazione, l'Organo di revisione *non* ha effettuato nessun tipo di valutazione.

5.3 L'Organo di revisione, nella relazione all'ultimo rendiconto di gestione approvato, relativo all'esercizio 2017, nella parte in cui analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, prende atto del recupero delle due quote di disavanzo relative riaccertamento straordinario, nonché quella relativa al Piano di rientro, evidenziando un maggior recupero pari ad euro 146.410,76.

A tal fine si allega stralcio del verbale n. 15 del 20.06.2018.

Verifica copertura disavanzo di amministrazione

L'Organo di revisione prende atto che il disavanzo come sopra determinato comprende anche la quota di Euro 15.930.831,20 relativa al disavanzo da recuperare in anni 27 (ex Dm 2 aprile 2015 – riaccertamento straordinario dei residui); oltre alla quota di disavanzo di amministrazione ex art. 188 del Tuel è pari ad Euro 3.424.564,21.

Pertanto al netto di tali quote risulta un avanzo di amministrazione pari a euro 146.410,76.

6. Risultato di gestione

6.1 Il risultato della gestione di competenza, nell'ultimo triennio, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

| | Esercizio 2016 | Esercizio 2017 | Esercizio 2018* |
|--|-----------------------|---------------------|---------------------|
| Accertamenti di competenza (+) | 100.684.571,92 | 86.793.531,52 | 98.959.077,02 |
| Impegni di competenza (-) | 95.583.088,60 | 82.518.581,22 | 93.935.695,28 |
| Saldo | 5.101.483,32 | 4.274.950,30 | 5.023.381,74 |
| Quota di FPV applicata al bilancio (+) | 5.383.732,05 | 1.560.600,91 | 1.122.015,44 |
| Impegni confluiti nel FPV (-) | -1.560.600,91 | -1.122.015,44 | -100.000,00 |
| Saldo gestione di competenza | 8.924.614,46 | 4.713.535,77 | 6.045.397,18 |

*Rendiconto2018 non approvato

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA

| | Esercizio 2016 | Esercizio 2017 | Esercizio 2018* |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Riscossioni (+) | 87.998.899,08 | 76.033.161,55 | 78.262.295,00 |
| Pagamenti (-) | 80.078.553,16 | 67.303.968,36 | 71.422.550,27 |
| [A] | | | |
| Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio (+) | 5.383.732,05 | 1.560.600,91 | 1.122.015,44 |
| Fondo Pluriennale Vincolato Spesa (-) | -1.560.600,91 | -1.122.015,44 | -100.000,00 |
| [B] | | | |
| Residui attivi (+) | 12.685.672,84 | 10.760.369,97 | 20.696.782,23 |
| Residui passivi (-) | 15.504.535,44 | 15.214.612,86 | 22.513.145,01 |
| [C] | | | |
| Saldo avanzo / disavanzo di competenza | 8.924.614,46 | 4.713.535,77 | 6.045.397,18 |

*Rendiconto 2018 non approvato

7. Capacità di riscossione nel triennio precedente

7.1. Analisi della capacità di riscossione

| | Rendiconto esercizio 2016 | | | Rendiconto esercizio 2017 | | | Rendiconto esercizio 2018* | | |
|------------------------------------|---------------------------|---------------|--|---------------------------|---------------|------------------------------|----------------------------|--------------------|------------------------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | Capacità di riscossione % (R/A)*100 | Accertamenti | Riscossioni | Capacità di riscossione % | Accertamenti | (R) Riscossioni | Capacità di riscossione % |
| Titolo 1 - Entrate di natura | 32.007.793,00 | 25.765.722,94 | 80,50 | 30.831.423,01 | 24.049.926,55 | 78 | 32.679.297,75 | 24.955.488,50 | 76 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 8.746.815,77 | 6.667.061,58 | 76,22 | 8.723.192,32 | 7.204.980,32 | 82,60 | 10.704.590,13 | 5.393.714,96 | 50 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 6.323.649,95 | 2.759.316,06 | 43,63 | 6.384.043,65 | 4.242.991,59 | 66,46 | 4.846.651,86 | 1.751.156,83 | 36 |
| Totale Entrate Correnti | 47.078.259,62 | 35.192.100,58 | 74,75 | 45.938.658,98 | 35.497.898,46 | 77,27 | 48.230.539,74 | 32.100.360,29 | 67 |

7.2 Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria

| | Rendiconto esercizio 2015 | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Rendiconto esercizio 2018 |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Previsione | 1.280.000,00 | 2.239.765,63 | 5.980.000,00 | 1.490.000,00 |
| Accertamento (A) | 663.612,10 | 2.026.288,21 | 880.927,48 | 1.689.050,46 |
| Riscossione c/competenza (B) | 10.512,03 | 426.156,70 | 500.361,77 | 61.683,89 |
| Riscossione c/residui | 737.619,80 | 1.165.855,23 | 1.081.150,66 | 789.137,97 |
| Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) % | 1,58% | 21,03% | 56,80% | 3,65% |

La **situazione** delle attività di recupero evasione sono gestite dalla società mista comunale "Gestione Tributi S.p.A." società al 58% di proprietà comunale. Essa ha posto in essere le seguenti attività nel tempo i cui risultati sono di seguito rappresentati nei prospetti seguenti.

Gli avvisi di accertamento emessi, riferiti ai diversi tributi sono stati notificati e divenuti definitivi con riferimento agli anni 2010/2011/2012/2013 per "TARSU/TARES/ICI/IMU e per ICP/TOSAP/DIRITTI DI AFFISSIONE. In via generale è stato riscontrato un livello di riscossione molto basso. Ovviamente, trascorsi i termini previsti dalla normativa in materia di avvisi di accertamento, si procede all'emissione di ingiunzioni fiscali affidati alla società Gestioni Tributi S.p.A.. E' necessario evidenziare che la percentuale di riscossione come dettagliatamente indicato nella tabella successiva, è bassa, con la conseguenza che il basso tasso di riscossione determina criticità per la gestione di cassa. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 18/12/2018 è stato espresso indirizzo politico amministrativo per la gestione in forma differenziata della gestione dei tributi al fine di migliorare la situazione generale delle entrate.

| Entrata: Tarsu/Tares/Tari – Lista iniziale di carico ordinario e morosità | | Somme da riscuotere al 31/12/2018 | Inesigibili anno 2018 | Importi Atti impugnati |
|--|-----------------|--------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| Anno 2007 - suppletivo | € 1.702.285,00 | € 7.100,63 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2008 | € 4.865.575,00 | € 8.408,98 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2009 | € 4.753.389,00 | € 10.740,13 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2010 | € 4.824.891,00 | € 18.690,72 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2011 | € 7.162.041,16 | € 179.015,83 | € 8.844,00 | € 0,00 |
| Anno 2012 | € 7.385.523,00 | € 316.122,30 | € 23.256,00 | € 35.403,00 |
| Anno 2013 | € 8.255.000,00 | € 600.215,75 | € 32.484,00 | € 15.976,00 |
| Anno 2014 | € 8.938.760,36 | € 659.822,78 | € 241.421,00 | € 0,00 |
| Anno 2015 | € 9.212.263,00 | € 1.164.987,10 | € 145.030,00 | € 8.284,00 |
| Anno 2016 | € 9.158.473,00 | € 1.126.744,69 | € 38.587,00 | € 7.745,00 |
| Anno 2017 | € 9.003.988,00 | € 2.071.249,31 | € 0,00 | € 25.315,00 |
| Anno 2018 | € 10.701.969,00 | € 3.568.191,50 | € 0,00 | € 29.330,00 |
| | TOTALE | € 9.731.289,72 | € 489.622,00 | € 122.053,00 |

| Entrata: Tarsu/Tares/Tari – Accertamenti carico iniziale per anno di emissione lotta evasione | | Somme da riscuotere al 31/12/2018 | Inesigibili anno 2018 | Importo Atti impugnati |
|--|------------------------|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------|
| Atti anno 2010 | € 1.092.378,00 | € 7.642,66 | € 0,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2011 | € 1.030.620,00 | € 7.200,23 | € 0,00 | € 4.046,00 |
| Atti anno 2012 | € 799.555,00 | € 54.138,52 | € 0,00 | € 70.327,00 |
| Atti anno 2013 | € 447.360,00 | € 43.332,90 | € 15.652,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2014 | € 398.706,00 | € 92.771,05 | € 26.731,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2015 | € 412.713,00 | € 97.177,31 | € 13.926,00 | € 48.766,00 |
| Atti anno 2016 | € 210.932,00 | € 81.203,06 | € 9.786,00 | € 1.783,00 |
| Atti anno 2017 | € 1.557.209,00 | € 758.900,47 | € 25.929,00 | € 240.055,00 |
| Atti anno 2018 | € 480.922,00 | € 288.111,35 | € 0,00 | € 105.763,00 |
| | TOTALE | € 1.430.477,55 | € 92.024,00 | € 470.740,00 |
| | Totale Generale | € 11.161.767,27 | € 581.646,00 | € 592.793,00 |

| Entrata: TARSU Giornaliera – | | Somme da riscuotere al 31/12/2018 | Inesigibili anno 2018 | Importo Atti impugnati |
|--|----------------|--|------------------------------|-------------------------------|
| Accertamenti carico iniziale per anno di emissione lotta evasione | | | | |
| Atti anno 2010 | € 24.785,00 | € 2.615,96 | € 0,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2014 | € 76.353,00 | € 15.137,94 | € 0,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2016 | € 303,00 | € 361,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2017 | € 4.523,00 | € 1.777,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE | | € 19.891,90 | € 0,00 | € 0,00 |
| | | | | |
| Entrata: ICI/IMU – | | Somme da riscuotere al 31/12/2018 | Inesigibili anno 2018 | Importo Atti impugnati |
| Accertamenti carico iniziale per anno di emissione | | | | |
| Atti anno 2010 | € 906.256,00 | € 5.511,66 | € 0,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2011 | € 1.718.393,00 | € 29.437,93 | € 6.566,00 | € 1.719,00 |
| Atti anno 2012 | € 1.620.005,00 | € 38.405,74 | € 0,00 | € 674,00 |
| Atti anno 2013 | € 3.539.849,00 | € 647.775,05 | € 16.713,00 | € 53.133,00 |
| Atti anno 2014 | € 900.005,00 | € 159.617,66 | € 19.273,00 | € 92.828,00 |
| Atti anno 2015 | € 1.129.423,00 | € 427.941,45 | € 20.743,00 | € 3.175,00 |
| Atti anno 2016 | € 2.028.168,00 | € 711.905,72 | € 25.186,00 | € 55.450,00 |
| Atti anno 2017 | € 4.228.359,00 | € 2.477.711,65 | € 105.310,00 | € 77.390,00 |
| Atti anno 2018 | € 1.507.946,00 | € 1.337.869,49 | € 0,00 | € 12.432,00 |
| TOTALE | | € 5.836.176,35 | € 193.791,00 | € 296.801,00 |

| Entrata: Imposta Pubblicità – | | Somme da riscuotere al 31/12/2018 | Inesigibili anno 2018 | Importo Atti impugnati |
|--|--------------|--|------------------------------|-------------------------------|
| Accertamenti carico iniziale per anno di emissione lotta evasione | | | | |
| Atti anno 2011 | € 44.673,11 | € 15.635,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2013 | € 56.134,00 | € 4.445,00 | € 813,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2014 | € 96.612,00 | € 14.233,46 | € 3.736,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2015 | € 72.479,00 | € 23.070,69 | € 4.102,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2016 | € 134.769,00 | € 80.168,80 | € 0,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2017 | € 117.190,00 | € 69.976,04 | € 3.426,00 | € 0,00 |
| Atti anno 2018 | € 6.498,00 | € 5.081,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE | | € 212.609,99 | € 12.077,00 | € 0,00 |

| Entrata: Violazioni al Codice della Strada – Lista di carico inviata da Comando Vigili Urbani | | Somme da riscuotere al 31/12/2018 | Inesigibili anno 2018 | Importo Atti impugnati |
|--|--------------|--------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| Anno 2011 - Verb. ordinari (emissione 2014) | € 114.086,00 | € 47.446,11 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2012 - Verb. ordinari (emissione 2014) | € 94.973,00 | € 22.612,92 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2013 - Verb. ordinari (emissione 2015) | € 77.552,00 | € 20.470,59 | € 3.349,00 | € 0,00 |
| Anno 2014 - Verb. ordinari (emissione 2016) | € 111.146,00 | € 45.592,36 | € 899,00 | € 0,00 |
| Anno 2015 - Verb. ordinari (emissione 2016/2017) | € 170.233,00 | € 104.432,67 | € 18.725,00 | € 0,00 |
| Anno 2016 - Verb. ordinari (emissione 2017) | € 182.664,00 | € 100.367,13 | € 7.991,00 | € 0,00 |
| Anno 2017 - Verb. ordinari (emissione 2018) | € 172.592,00 | € 102.753,85 | € 9.258,00 | € 0,00 |
| TOTALI PARZIALI | | € 443.675,63 | € 40.222,00 | € 0,00 |
| | | | | |
| Anno 2009 - Photored (emissione 2014) | € 405.170,00 | € 72.874,99 | € 0,00 | € 1.352,00 |
| Anno 2010 - Photored (emissione 2014) | € 243.528,00 | € 61.535,43 | € 1.785,00 | € 539,00 |
| Anno 2011 - Photored (emissione 2014) | € 252.689,00 | € 98.391,81 | € 0,00 | € 562,00 |
| Anno 2012 - Photored (emissione 2014) | € 198.970,00 | € 53.311,43 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2013 - Photored (emissione 2015) | € 163.630,00 | € 63.516,34 | € 5.343,00 | € 0,00 |
| Anno 2014 - Photored (emissione 2016) | € 297.643,00 | € 170.795,03 | € 8.384,00 | € 0,00 |
| Anno 2015 - Photored (emissione 2016) | € 198.240,00 | € 155.559,74 | € 6.491,00 | € 455,00 |
| Anno 2016 - Photored (emissione 2017) | € 159.774,00 | € 112.179,38 | € 1.386,00 | € 880,00 |
| Anno 2017 - Photored (emissione 2018) | € 172.400,00 | € 128.708,84 | € 7.299,00 | € 423,00 |
| TOTALI PARZIALI | | € 916.872,99 | € 30.688,00 | € 4.211,00 |
| | | | | |
| Anno 2013 - ZTL (emissione 2015) | € 105.477,00 | € 32.023,80 | € 0,00 | € 0,00 |

| | | | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|
| Anno 2014 - ZTL (emissione 2016) | € 107.511,00 | € 53.772,63 | € 0,00 | € 0,00 |
| Anno 2015 - ZTL (emissione 2016) | € 118.397,00 | € 74.117,41 | € 247,00 | € 0,00 |
| Anno 2016 - ZTL (emissione 2017) | € 139.684,00 | € 79.687,91 | € 4.813,00 | € 0,00 |
| Anno 2017 - ZTL (emissione 2018) | € 134.878,00 | € 96.201,82 | € 7.873,00 | € 0,00 |
| | | | € 12.933,00 | |
| TOTALI PARZIALI | | € 335.803,57 | € 12.933,00 | € 0,00 |
| | TOTALE GENERALE | € 1.696.352,19 | € 83.843,00 | € 4.211,00 |

La criticità della situazione delle entrate tributarie ed extra tributarie ha posto in essere la necessità di razionalizzare interamente il servizio di gestione delle entrate attraverso la ricerca di un nuovo soggetto in grado di efficientare la riscossione delle entrate anche attraverso la creazione di uffici interni in grado di interagire nella fase di gestione e controllo delle singole entrate. Sarà necessario, proseguire l'attività di controllo e recupero dell'evasione tributaria, per tutte le annualità ancora accertabili ai sensi di legge e di fornire servizio di supporto alla riscossione coattiva delle entrate comunali.

Pertanto sarà necessario porre in essere le seguenti attività:

1) Recupero dell'evasione ICI/IMU

Rientrano nell'attività di accertamento ed ex liquidazione le categorie d'immobili di seguito elencate:

- aree edificabili
- fabbricati sottoposti ad interventi di recupero
- fabbricati ex rurali e fantasma
- fabbricati civili
- terreni agricoli

Attività di accertamento sulle aree fabbricabili

L'attività di accertamento ha ad oggetto i casi in cui il contribuente in sede di dichiarazione ha denunciato in maniera infedele il valore dell'area edificabile, o ha omesso la dichiarazione di una o più aree fabbricabili possedute. Al fine di poter trattare in modo efficace tutte le problematiche legate alle aree edificabili, sono verificati i criteri e i valori di stima eventualmente adottati dall'Ente, provvedendo, alla loro catalogazione ed informatizzazione, così da stimarne il più corretto valore di mercato. Questa specifica funzione d'accertamento è strettamente collegata agli strumenti urbanistici dell'Ente (PRG, PGT ecc.), oltre che agli indicatori del mercato immobiliare. In virtù di quanto sopra, è opportuno stabilire le modalità di verifica di questo soggetto d'imposta, avendo cura di valutare lo scenario locale e territoriale.

Attività di accertamento su fabbricati sottoposti ad interventi di recupero

L'attività di accertamento ha ad oggetto i casi in cui il contribuente, in occasione di opere di recupero eseguite su fabbricati esistenti, abbia denunciato in maniera infedele la propria situazione patrimoniale o abbia omesso la dichiarazione dell'intervento edilizio, così come previsto dalla normativa vigente. In questo caso, si procede alla verifica e alla raccolta dei dati contenuti nelle concessioni edilizie, nei permessi di costruire, nelle D.I.A. e nelle S.C.I.A., catalogando ed informatizzando le informazioni salienti riferite allo stato dell'immobile, in modo da determinare il valore dell'area edificabile. Successivamente, è calcolata la stima riferita al terreno fabbricabile legato all'intervento, così da verificare l'eventuale evasione d'imposta.

Attività di accertamento su fabbricati ex rurali e fantasma

I fabbricati ex rurali e fantasma sono oggetto di selezione, sulla base dei contenuti degli elenchi forniti dall'Agenzia del Territorio e delle risultanze di elaborazione della cartografia comunale. Successivamente, è attivata la procedura di controllo della posizione contributiva, al fine di giungere alla determinazione dell'eventuale evasione d'imposta.

Attività di accertamento su fabbricati civili

L'attività di accertamento ha ad oggetto i casi in cui il contribuente in sede di dichiarazione abbia denunciato in maniera infedele la propria situazione patrimoniale, rispetto alla effettiva rendita assegnata, o abbia omesso la dichiarazione di uno o più immobili civili.

Attività di accertamento su terreni agricoli

L'attività di accertamento ha ad oggetto i casi in cui il contribuente in sede di dichiarazione abbia denunciato in maniera infedele la propria situazione patrimoniale, o abbia omesso la dichiarazione di uno o più terreni agricoli.

Attività di controllo (ex Liquidazione)

L'attività di ex liquidazione si basa sulla verifica della corrispondenza tra l'imposta versata e l'imposta dovuta, in base al valore degli immobili denunciati; questa attività non comporta una verifica di merito della denuncia in quanto si limita a raffrontare che il dato denunciato e l'imposta versata coincidano. In tal caso si provvede alla riliquidazione, consistente nel recupero della maggiore imposta dovuta, al netto di quanto eventualmente già versato dal contribuente.

Analisi Territoriale

In ausilio alle attività sopra descritte, è opportuno predisporre un sistema cartografico di rilevazione del territorio e verifica della pianificazione locale. La gestione vettoriale dei dati catastali, dello strumento urbanistico comunale e dei valori riferiti ai diversi immobili presenti in ambito comunale, che permette di verificare l'esatta consistenza del patrimonio, con conseguente mirata stima del gettito tributario ad essa riferito.

Attività da porre in essere:

- A.1 la formazione ed implementazione della banca riguardante il tributo, all'interno di un software in dotazione;
- A.2 la verifica e l'elaborazione dei dati salienti riguardanti gli avvisi emessi nelle annualità pregresse;
- A.3 la predisposizione del sistema cartografico di rilevazione degli immobili;

A.4 l'analisi dei valori e dei criteri di stima delle aree edificabili, nonché la proposta relativa alle possibili azioni di

miglioramento attuabili;

A.5 la verifica dei contribuenti e degli immobili ad essi collegati;

A.6 l'elaborazione degli avvisi ICI/IMU per tutte le annualità passibili di accertamento;

A.7 l'attività di affiancamento nella gestione post emissione avviso, sia in sede di back che di front office; A.8 l'aggiornamento della banca dati riferita agli avvisi emessi (protocolli, date di notifica, definitività degli atti, incassi, ecc.);

A.9 la stesura periodica di report riassuntivi dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

A.10 l'analisi e il calcolo delle variazioni economiche in applicazione alle diverse aliquote applicabili ai soggetti d'imposta, propedeutiche alla formazione del bilancio comunale

Sarà necessario:

- reperire e consegnare tutte le banche dati e la documentazione in suo possesso funzionali all'incarico conferito;
- effettuare la protocollazione e l'invio degli avvisi elaborati entro 20 gg dal loro ricevimento;
- comunicare e trasmettere tempestivamente ogni notizia/documento inerente l'attività soggetta a contratto.

2) Contenzioso tributario

Sarà necessario provvedere alla predisposizione delle memorie difensive per la gestione dell'eventuale contenzioso tributario, previo conferimento di incarico specifico comprensivo di definizione economica dello stesso. Sarà necessario la stesura delle memorie difensive, degli eventuali allegati e relazioni tecniche, della rappresentanza in giudizio, delle procedure di estinzioni dello stesso o di eventuali conciliazioni extragiudiziali.

3) Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali

Sarà effettuata in collaborazione con Società specializzata nel settore della riscossione in grado di offrire tutto il supporto tecnico e specialistico necessario all'Ente per poter svolgere in forma diretta il servizio di Riscossione.

La riscossione coattiva per il recupero delle somme non versate alle prescritte scadenze, nei confronti dei contribuenti inadempienti.

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA FASE DI RISCOSSIONE COATTIVA INGIUNZIONI DI PAGAMENTO

I.1 popolamento gestionale web;

I.2 Caricamento dati su gestionale apposito software;

I.3 Creazione layout ingiunzione fiscale;

I.4 Elaborazione dati e predisposizione di tutti i pdf delle ingiunzioni fiscali;

I.5 Fornitura spool di stampa per tipografia;

I.6 Caricamento pdf su gestionale web;

I.7 Caricamento immagini scansionate delle cartoline notificate su gestionale web;

I.8 Caricamento flusso Poste su gestionale web;

I.9 Caricamento scarti (bollettini bianchi TD123) su gestionale web - caricamento manuale;

I.10 Controllo quadratura dati inseriti.

SOLLECITI DI PAGAMENTO DL 70/2011

- S.1 Elaborazione layout sollecito fino a 1.000 euro;
- S.2 Predisposizione pdf solleciti e relativo modello di pagamento;
- S.3 Caricamento pdf su gestionale web;
- S.4 Predisposizione spool di stampa solleciti;
- S.5 Caricamento flusso Poste su gestionale web;
- S.6 Caricamento scarti (bollettini bianchi TD123) su gestionale web - caricamento manuale;
- S.7 Controllo quadratura dati inseriti.

COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI FERMO AMMINISTRATIVO

- P.1 Importazione dati nel gestionale web delle visure positive e negative effettuate alla data del;
- P.2 Creazione layout comunicazione preventiva di fermo;
- P.3 Elaborazione dati e predisposizione di tutti i pdf delle comunicazioni;
- P.4 Fornitura spool di stampa per tipografia;
- P.5 Caricamento pdf su gestionale web;
- P.6 Caricamento immagini scansionate delle cartoline notificate su gestionale web;
- P.7 Caricamento flusso Poste su gestionale web;
- P.8 Caricamento scarti (bollettini bianchi TD123) su gestionale web - caricamento manuale;
- P.9 Controllo quadratura dati inseriti.

ISCRIZIONE FERMO AMMINISTRATIVO

- F.1 Creazione layout lettera di iscrizione fermo per il debitore;
- F.2 Predisposizione pdf lettere e relativo modello di pagamento;
- F.3 Caricamento pdf su gestionale web;
- F.4 Predisposizione spool di stampa lettere;

INDAGINI STRAGIUDIZIALE DI TERZO

- T.1 Caricamento informazioni positive su gestionale web alla data del ...;
- T.2 Predisposizione layout lettera stragiudiziale;
- T.3 Creazione pdf stragiudiziale;
- T.4 Caricamento pdf su gestionale web;
- T.5 Creazione spool di stampa stragiudiziali;
- T.6 Caricamento immagini scansionate delle cartoline notificate su gestionale web;
- T.7 Inserimento date di notifica stragiudiziali su gestionale web;

PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

- G.1 Aggregazione dati per codice fiscale anche di partite diverse (sanzioni, Tarsu...);
- G.2 Importazione dati nel gestionale web delle visure positive e negative effettuate alla data del;
- G.3 Creazione layout atto di pignoramento presso terzi;
- G.4 Creazione pdf atto di pignoramento presso terzi;
- G.5 Caricamento pdf su gestionale web;
- G.6 Caricamento immagini scansionate delle cartoline notificate su gestionale web;
- G.7 Caricamento flusso Poste su gestionale web;
- G.8 Caricamento scarti (bollettini bianchi TD123) su gestionale web - caricamento manuale;
- G.9 Controllo quadratura dati inseriti.

CERTIFICAZIONE DELL'INESIGIBILITA'

Dopo aver svolto tutte le operazioni di cui ai quadri sopra indicati, si procederà a certificare dopo 24 mesi dalla consegna delle ingiunzioni la eventuale inesigibilità del debitore. Questa operazione permetterà all'Ente di conoscere la situazione della capacità di solvibilità di un determinato utente certificabile a data certa.

Ogni pratica gestita dovrà prevedere il coinvolgimento Generale della struttura comunale.

In particolare, ad attivare le seguenti azioni:

- verifica della metodologia di lavoro correntemente utilizzata e valutazione del modello organizzativo di gestione del servizio tributi attualmente in essere.
- analisi del regolamento I.M.U. e dei provvedimenti legati alla gestione del tributo, con conseguente eventuale proposta di modifiche e/o integrazioni.
- attività di tutoraggio specifica per il personale dell'Ufficio Tributi.

8. Analisi dei residui

L'attività di realizzo e/o smaltimento dei residui costituisce uno degli elementi ineludibili di ogni manovra di risanamento. Il puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi è stato attivato a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, così come previsto, tra l'altro, dalla normativa sulla c.d. armonizzazione contabile.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 29.09.2015, l'Ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, alla data del 1 Gennaio 2015, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, stralciando dal conto del bilancio per l'esercizio 2014 residui attivi per € 338.990,13 e residui passivi per € 348.544,50, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate. L'importo accantonato per Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ammonta ad € 17.757.740,68.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 08.04.2016, l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2015, cancellando definitivamente residui attivi per € 3.425.582,16 e residui passivi per € 344.436,84. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 29.04.2017, l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2016, cancellando definitivamente residui attivi per € 11.519.341,47 e residui passivi per € 15.085.203,96.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 01.06.2018, l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2017, cancellando definitivamente residui attivi per € 10.002.079,01 e residui passivi per € 6.810.659,86.

| | Rendiconto esercizio 2016 | | | Rendiconto esercizio 2017 | | | Rendiconto esercizio 2018 | | |
|---|---------------------------|----------------------------------|---|---------------------------|----------------------------------|---|---------------------------|----------------------------------|---|
| | Residui iniziali (a) | Riscossioni su residui (b) | Capacità realizzo/smal timento su residui b/a*100 | Residui iniziali (a) | Riscossioni su residui (b) | Capacità realizzo/smal timento su residui b/a*100 | Residui iniziali (a) | Riscossioni su residui (b) | Capacità realizzo/smal timento su residui b/a*100 |
| Titolo 1 - Tributi propri | 19.058.525,80 | 4.004.607,55 | 21,01 | 16.084.022,56 | 4.163.443,81 | 25,89 | 17.492.830,64 | 5.835.906,97 | 33,36 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti * | 2.627.691,73 | 388.017,76 | 14,77 | 2.678.560,51 | 766.626,79 | 28,62 | 3.427.799,13 | 1.074.052,04 | 31,33 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 7.275.376,26 | 2.012.942,02 | 27,67 | 8.676.113,46 | 987.898,58 | 11,39 | 3.895.9717,56 | 468.909,56 | 5,23 |
| Totale entrate correnti | 28.961.593,29 | 6.405.567,33 | 22,12 | 27.438.696,53 | 5.917.969,18 | 21,57 | 29.880.347,33 | 7.378.868,57 | 24,69 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 25.497.291,86 | 3.990.045,88 | 15,65 | 18.201.112,02 | 569.056,52 | 3,13 | 13.263.709,02 | 1.666.290,93 | 12,56 |
| Titolo 6 - Accensione prestiti | 3.709.913,79 | 984.498,84 | 26,54 | 2.707.233,91 | 104.649,35 | 3,87 | 1.143.617,55 | 59.212,18 | 5,18 |
| Titolo 9 - Entrate per servizi c/terzi | 511.702,65 | 18.718,37 | 3,66 | 52.425,52 | 10.000,00 | 19,07 | 78.222,50 | 20.251,81 | 25,89 |
| Totale entrate | 58.680.501,59 | 11.398.830,42 | 19,43 | 48.399.467,98 | 6.01.675,05 | 13,64 | 44.365.896,40 | 9.124.623,49 | 20,57 |
| Titolo 1 - Spese correnti | 13.470.066,15 | 6.528.010,47 | 51,07 | 9.086.167,00 | 5.842.587,01 | 64,30 | 13.446.540,72 | 9.722.615,51 | 72,31 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 29.213.520,08 | 4.269.975,84 | 8,33 | 15.115.492,66 | 1.345.088,16 | 8,90 | 9.446.618,121 | 2.427.890,69 | 25,70 |
| Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti | 30.000,00 | | | 30.000,00 | | | 30.000 | | 0 |
| Titolo 7 - Spese per servizi c/terzi | 1.009.154,17 | 804.100,36 | 67,20 | 679.674,51 | 515.461,67 | 75,84 | 601.958,83 | 406.046,62 | 67,45 |
| Totale Spese | 43.722.740,40 | 11.602.086,67 | 24,98 | 24.911.334,17 | 7.703.136,84 | 30,92 | 23.495.117,67 | 12.556.552,82 | 53,44 |

8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

| | 2012 e precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | totale |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Titolo 1 | 1.219.876,85 | 1.804.361,83 | 2.880.863,61 | 2.100.497,99 | 2.515.550,50 | 3.684.282,59 | 14.205.433,37 |
| Titolo 2 | 399.969,08 | | | 104.850,71 | 1.230.453,44 | 758.422,08 | 2.493.695,31 |
| Titolo 3 | 1.218.678,83 | 280.810,73 | 304.604,82 | 1.971.648,06 | 2.783.556,58 | 1.676.383,83 | 8.235.682,85 |
| Titolo 4 | 4.756,06 | | | 12.287.732,89 | 23.151,19 | 176.336,00 | 12.491.976,14 |
| Titolo 5 | | | | | | | 0 |
| Titolo 7 | | | | | | | 0 |
| TOTALE | 2.843.280,82 | 2.085.172,56 | 3.185.468,43 | 16.464.729,65 | 6.552.711,71 | 6.295.424,50 | 37.426.787,67 |

* Con riferimento all'analisi della anzianità dei residui attivi, si ritiene opportuno riportare l'ultima tabella approvata in sede di rendiconto 2017.

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi

| | 2012 e precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | totale |
|---------------|-------------------|---------------------|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 1 | 103.123,28 | 15.989,86 | 36.639,61 | 1.366.851,25 | 997.889,78 | 10.926.046,94 | 13.446.540,72 |
| Titolo 2 | 148.994,26 | 137,80 | 1.899,80 | 8.467.722,51 | 395.861,99 | 432.001,76 | 9.446.618,12 |
| Titolo 3 | | | | | | | |
| Titolo 4 | | 30.000,00 | | | | | |
| Titolo 5 | | | | | | 3.412.605,17 | 3.412.605,17 |
| Titolo 7 | 73.756,36 | 8.256,42 | 5.381,10 | 632,02 | 69.973,94 | 443.958,99 | 601.958,83 |
| TOTALE | 194.907,10 | 8.530.508,20 | 10.272.456,46 | 9.835.205,78 | 1.463.725,71 | 15.214.612,86 | 26.907.722,84 |

* Con riferimento all'analisi della anzianità dei residui passivi, si ritiene opportuno riportare l'ultima tabella approvata in sede di rendiconto 2017.

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

9.1 Dimostrare l'andamento, nell'ultimo triennio, dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati. L'importo dei debiti da ripianare deve comprendere tutti i debiti anche se risalenti nel tempo, ancora esigibili.

L'Ente ha provveduto, nel corso dell'ultimo triennio, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori Bilancio per debiti così classificabili:

| Articolo 194 T.U.E.L: | Esercizio 2016 | Esercizio 2017 | Esercizio 2018 | Totale debiti f.b. da ripianare |
|---|----------------|-------------------|-------------------|---------------------------------|
| - lettera a) - sentenze esecutive | 0 | 244.877,40 | 199.105,26 | 0 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | 0 | 277.467,38 | 8.947,07 | 0 |
| Totale | 0 | 522.344,78 | 208.052,33 | 0 |

*Gli importi sopra riportati sono relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti e interamente ripianati.

9.2 In merito allo stato del contenzioso in essere, si allega prospetto riepilogativo relativo ai giudizi pendenti, distinto per uffici giudiziari officiati, in relazione al grado dei giudizi pendenti e della significativa probabilità di soccombenza negli stessi.

(Allegato **sub D**).

Occorre precisare che trattasi di casistiche assolutamente eventuali e non certe nel loro ammontare, da intendersi salvo conguaglio e correlate a vicende giudiziarie *in itinere* (trattazione della lite oppure istruzione della lite oppure in attesa della udienza di precisazione delle conclusioni o dell'udienza di merito).

In riferimento al predetto allegato **sub D**, si sintetizzano i dati in base alla tipologia del contenzioso in essere.

| | totale | 2.019,00 | 2.020,00 | 2.021,00 |
|----------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| contenzioso tribunale | € 3.980.268,31 | € 1.743.299,01 | € 1.252.497,72 | € 984.471,58 |
| contenzioso amministrativo | € 96.338,00 | 35.338,00 | 6.000,00 | 55.000,00 |
| giudice di pace | € 57.040,93 | € 57.040,93 | | |
| | € 4.133.647,24 | € 1.835.677,94 | € 1.258.497,72 | € 1.039.471,58 |

9.3 In merito ai debiti fuori bilancio, l'Ente ha acquisito, da tutti i responsabili dei servizi, ciascuno per le spese di sua competenza, un'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti, per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento sussistendone i presupposti di legge (Allegato **sub E**)

9.6 Indicare se siano state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili, specificandone la natura, l'entità e la provenienza (Passività potenziali).

A seguito di una puntuale attività ricognitiva nei vari Settori dell'Ente, sono state acquisite informazioni relative alle passività potenziali suscettibili di generare debiti futuri, per un importo di € **152.343,42**.

A tal fine, pertanto, si allegano le comunicazioni delle passività potenziali (Allegato **sub F**)

9.7 Indicare se l'ente abbia creato, ex art. 167, co. 3, TUEL, un apposito fondo rischi per passività non prevedibili scaturenti dall'attuazione del PRFP.

L'Ente ha verificato che non ritiene necessaria la creazione di un apposito fondo rischi per passività non prevedibili scaturenti dall'attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

10.1 Verificare la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

| SERVIZI CONTO TERZI | ACCERTAMENTI | | | IMPEGNI | | |
|---|---------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Bilancio esercizio 2018 | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Rendiconto esercizio 2018* |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 616.908,27 | 585.957,47 | 605.576,56 | 616.908,27 | 585.957,47 | 605.576,56 |
| Ritenute erariali | 1.223.762,79 | 3.343.587,07 | 4.332.506,16 | 1.223.762,79 | 3.343.587,07 | 4.332.506,16 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 251.400,58 | 233.474,56 | 241.245,33 | 251.400,58 | 233.474,56 | 241.245,33 |
| Depositi cauzionali | 660,38 | 25.951,42 | 2.037,37 | 660,38 | 25.951,42 | 2.037,37 |
| Fondi per il Servizio economato | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Depositi per spese contrattuali | 13.587,03 | 5.429,69 | 245,00 | 13.587,03 | 5.429,69 | 245,00 |
| Altre per servizi conto terzi* | 280.849,48 | 9.344.530,19 | 10.429.313,33 | 280.849,48 | 9.344.530,19 | 10.429.313,33 |
| TOTALE DEL TITOLO | 2.397.168,53 | 13.548.930,40 | 15.620.923,75 | 2.397.168,53 | 13.548.930,40 | 15.620.923,75 |

10.2 Verificare l'andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

| SERVIZI CONTO TERZI | RISCOSSIONI | | | PAGAMENTI | | |
|---|---------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Bilancio esercizio 2018 | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Rendiconto esercizio 2018* |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 616.908,27 | 585.957,47 | 605.576,56 | 528.419,38 | 503.725,13 | 525.536,91 |
| Ritenute erariali | 0,00 | 3.343.131,01 | 4.331.133,36 | 1.073.744,68 | 3.036.906,08 | 3.665.492,22 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 0,00 | 233.473,86 | 241.245,33 | 251.379,69 | 233.274,48 | 240.236,63 |
| Depositi cauzionali | 660,38 | 1.881,90 | 769,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Depositi per spese contrattuali | 13.587,03 | 5.429,69 | 0,00 | 9.023,82 | 0,00 | 245,00 |
| Altre per servizi conto terzi* | 278.954,44 | 9.334.278,38 | 10.427.855,33 | 2.495.673,68 | 9.321.065,72 | 10.427.693,33 |
| TOTALE DEL TITOLO | 1.527.018,39 | 13.504.152,31 | 15.606.580,10 | 1.872.567,57 | | 14.869.204,09 |

* Rendiconto 2018 non approvato

11. Indebitamento

11.1 Verificare il rispetto, nell'ultimo triennio precedente, dei limiti in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento, così come disciplinato dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL.

A tal fine si riporta attestazione dell'Organo di revisione, corredata da prospetto riepilogativo dell'andamento del debito nel triennio precedente e l'incidenza dei relativi interessi passivi sulle entrate correnti.

10. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2017 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2015, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

| 2015 | 2016 | 2017 |
|-------|-------|-------|
| 4,71% | 4,10% | 4,62% |

1.2 Evoluzione del debito nel quinquennio

Evoluzione del debito

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito | 52.544.433,62 | 50.342.391,41 | 48.434.739,96 |
| Nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati | 2.202.042,21 | 1.907.651,45 | 1.929.620,05 |
| Estinzioni anticipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 50.342.391,41 | 48.434.739,96 | 46.505.119,91 |

11.3 L'ente, nell'ultimo triennio, non ha fatto ricorso a strumenti quali il leasing immobiliare in costruendo o operazioni di project financing.

11.4 L'ente non ha effettuato ricorso allo strumento della rinegoziazione del debito.

11.5 L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

12. Servizi a domanda individuale

Nella tabella che segue si indicano gli andamenti pregressi delle tariffe relative alla copertura dei servizi a domanda individuale.

| servizio a domanda individuale | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|--------------------------------|--------------|------------------|--------------|------------------|--------------|------------------|
| | entrata | riscossione | entrata | riscossione | entrata | riscossione |
| mensa scolastica | 439.434,41 | 420.112,68 | 308.358,69 | 290.872,49 | 304.945,43 | 209.155,13 |
| impianti sportivi | 4.185,50 | 4.185,50 | 6.580,00 | 6.580,00 | 5.441,75 | 5.441,75 |
| | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
| | spesa | pagamenti | spesa | pagamenti | spesa | pagamenti |
| mensa scolastica | 776.942,63 | 629.474,02 | 443.998,84 | 380.875,87 | 645.488,34 | 459.910,90 |
| impianti sportivi | 98.183,43 | 93.505,25 | 84.250,05 | 79.551,23 | 62.939,13 | 59.234,62 |
| | | | | | | |

| | | | | | | |
|--------------------------------------|---------------|--|---------------|--|---------------|--|
| tasso di copertura mensa scolastica | 56,56% | | 69,45% | | 47,24% | |
| tasso di copertura impianti sportivi | 4,26% | | 7,81% | | 8,65% | |

13. Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014, dell'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16, comma 1-*bis* del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa sostenuta nell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2, dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, D.L. n. 90/2014).

Andamento della spesa del personale e contenimento della stessa entro i vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica

Con riferimento alle spese di personale dell'ultimo triennio, l'Ente ha garantito il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-*ter* e 557-*quater* della Legge n. 296/2006, così come di seguito raffrontato per l'anno 2017.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2017 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#).

| Spesa di personale | Spesa media triennio 2011/2013 | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 |
|--|---------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Spese personale (macroaggregato 1) | 8.536.268,80 | 7.645.346,87 | 7.066.488,76 |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (accantonamento Fpv) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (Irap) | 548.867,86 | 465.943,99 | 441.218,19 |
| Altre spese personale (macroaggregato 3) | 48.200,28 | 4.174,00 | 890,17 |
| Altre spese personale (macroaggregato 2) | 229.957,47 | 143.666,60 | 818.164,15 |
| Totale spese personale (A) | 9.363.294,41 | 8.259.131,46 | 8.326.761,27 |
| - componenti escluse (B) | 1.653.311,80 | 996.601,05 | 959.017,90 |
| *Spesa di personale (compresa Irap) imputata dall'esercizio precedente (componente esclusa B1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *Componente esclusa (integrazione di B) per assunzione di agenti di PM ex art. 5, comma 5 del Dl. n. 78/15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Componenti assoggettate | 7.709.982,61 | 7.262.530,41 | 7.367.743,37 |
| al limite di spesa A- (B+B1) | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2017 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 2 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 1 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate:

nel rispetto della percentuale del *turn over* ([art. 1, comma 228, Legge n. 208/15 "Legge di stabilità 2016"](#)) pari al 25% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato cessato nell'anno precedente. La percentuale sale al 75% nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti con rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti disestati ([Dm. 10 aprile 2017](#)). Le percentuali previste dall'[art. 3, comma 5, del Dl. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 restano ferme al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli Enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali.

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

- ✓ approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale" ([art. 6 del Dlgs. n. 165/01](#));
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#));
- ✓ adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06](#)).

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

| Personale al 31 dicembre | 2016 posti in dotazione organica | 2016 personale in servizio | 2017 posti in dotazione organica | 2017 personale in servizio | 2018 personale in servizio (program/ne) | 2018 personale in servizio (previsione) |
|---|---|----------------------------------|---|-------------------------------------|--|--|
| Direttore generale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Segretario comunale | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 |
| dirigenti a tempo indeterminato | 4,00 | 4,00 | 8,00 | 3,00 | 5,00 | 5,00 |
| dirigenti a tempo determinato | 0,00 | 2,00 | 0,00 | 1,00 | 3,00 | 3,00 |
| personale a tempo indeterminato | 297,00 | 185,00 | 304,00 | 183,00 | 187,00 | 187,00 |
| personale a tempo determinato | 0,00 | 7,00 | 4,00 | 4,00 | 5,00 | 5,00 |
| Totale dipendenti (C) | 302,00 | 199,00 | 317,00 | 192,00 | 201,00 | 201,00 |
| costo medio del personale (A/C) | ----- | | 26.267,39 | 43.368,55 | ----- | |
| Popolazione al 31 dicembre | ---- | | | 56.687,00 | ---- | |
| costo del personale pro- capite (A/popolazione al 31 dicembre) | ---- | | | 146,89 | ---- | |
| incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti) | ---- | | | 20,20 | ---- | |

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2017 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 6 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 1 unità;

ed in proposito l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. [9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#);

| <u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009</u> <u>(o importo medio del triennio 07/09)</u> | <u>Limite del 50% della spesa sostenuta</u> | <u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2017</u> | <u>Incidenza percentuale</u> |
|--|---|--|------------------------------|
| 569.209,15 | 284.604,58 | 272.763,69 | 95,83 |

Incarichi di consulenza

| <u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009</u> <u>(o importo medio del triennio 07/09)</u> | <u>Limite del 50% della spesa sostenuta</u> | <u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2017</u> | <u>Incidenza percentuale</u> |
|--|---|--|------------------------------|
| 569.209,15 | 284.604,58 | 272.763,69 | 95,83 |

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2017 l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

| Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Capacità di spesa 2017 | Rendiconto 2017 |
|------------------------|---------------------------|-------------------------------|------------------------|
| 23.361,40 | 80% | 4.672,28 | 0,00 |

Rapporto spesa di personale/spesa corrente:

| | 2016 | 2017 |
|--|---------------|---------------|
| <i>Intervento 01 /Spesa di personale</i> | 8.259.131,46 | 8.326.761,27 |
| <i>Spesa corrente impegnata</i> | 41.649.162,13 | 41.221.596,30 |
| Int. 01 / Tit. I Spesa % | 19,83% | 20,20% |

Con riferimento all'esercizio 2018, l'Ente ha effettuato n. 2 assunzioni ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, relative al Responsabile del Servizio Finanziario e al Responsabile del Settore LL.PP., oltre a n. 1 dipendente, di Ctg. D.3, con profilo professionale Funzionario Tecnico, come da Deliberazione di Giunta

Comunale n. 61/2018.

Con riferimento, invece, all'esercizio 2019, si allegano nota prot. n. 0002588 del 22.01.2019, indirizzata al Ministero dell'Interno e alla sezione Regionale di Controllo della Corte Conti Puglia, relativa alla richiesta di autorizzazione alla assunzione di vari profili professionali, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato **sub G**) e relativa nota di riscontro della Commissione Ministeriale (COSFEL), prot. n. 0004880 del 07.02.2019 (Allegato **sub H**).

Alla luce di quanto suesposto, l'Ente provvederà alla redazione del nuovo Piano triennale del fabbisogno di personale, per gli anni 2019/2021, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 (c.d. Decreto Madia) e in ottemperanza alle Linee di indirizzo, emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con decreto del 08.05.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018.

Tale provvedimento sarà, dunque, sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 del TUEL, al controllo centrale della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

14. Organismi partecipati

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26.10.2017 ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, individuando quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, e successivamente ai sensi del precedente art. 20. A tal fine si allega il provvedimento (Allegato **sub I**).

14.1 Verificare la situazione economico-finanziaria di tutti gli organismi e società partecipate, nell'ultimo triennio, evidenziando relativi costi, oneri e situazioni di criticità.

L'Ente ha verificato che in bilancio sono previsti gli oneri dei contratti di servizio con società partecipate o controllate. Con riferimento alle esposizioni debitorie pregresse, si rimanda a quanto indicato nell'Allegato **sub E**.

| Società | Posizione | Quota di partecipazio ne | Utile/Perdita 2017 | Utile /Perdita Quota | Riduzione Capitale Sociale | Riduzione Capitale Sociale Quota | Importo | Nota |
|---|---------------|-----------------------------|--------------------|----------------------|----------------------------|----------------------------------|-------------|--|
| Ase SpA | Gap Perimetro | 96,88% | -€ 134.683,00 | -€ 130.480,89 | -€ 395.392,00 | -€ 383.055,77 | € 0,00 | La perdita d'esercizio 2017 è rinviata al successivo bilancio. La perdita netta è da intendersi maggiorata anche dell'effettiva riduzione del Capitale Sociale al netto dell'utilizzo delle riserve in bilancio. |
| Gestione Tributi SpA | Gap | 58,00% | € 11.561,00 | € 6.705,38 | | | € 6.705,38 | Quota derivante dalla ripartizione dell'utile d'esercizio 2017 secondo le quote di partecipazione. |
| Agenzia del Turismo s.c.r.l | Gap | 51,00% | -€ 9.336,00 | -€ 4.761,36 | | | -€ 4.761,36 | Quota derivante dalla precedente pratica di ribaltamento della perdita d'esercizio ai soci in base alle quote di partecipazione. |
| Consorzio per l'area di sviluppo industriale - ASI | Gap Perimetro | 11,19% | € 13.426,00 | € 1.502,37 | | | € 0,00 | La quota spettante dalla ripartizione degli utili secondo le quote di partecipazione è stata destinata alla copertura delle perdite esercizi precedenti. |
| Gac Gargano Mare soc. cons. a.r.l | | 10,00% | -€ 14.359,25 | -€ 1.902,00 | | | € 98,00 | Quota derivante dalla liquidazione perché cancellata il 14.02.2018. |
| Gal Daunofantino s.r.l. | Gap | 3,15% | -€ 26.110,00 | -€ 822,47 | | | € 0,00 | La perdita d'esercizio è rinviata al successivo bilancio. |
| Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura | Gap | 0,89% | € 1.141,00 | € 10,15 | | | € 0,00 | Vista l'esiguità della cifra e della precedente situazione debitoria non viene considerata. Irrilevante causa partecipazione inferiore all'1%. Viene destinata interamente a Riserva Legale. |
| Consorzio Bonifica montana del Gargano | | Non determinabile | -€ 103.808,25 | | | | | |

| DATI AGGREGATI | Rendiconto 2016 | | Rendiconto 2017 | | Rendiconto 2018 | |
|-------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------|--------------------|---------------------|--------------------|
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti |
| GESTIONE TRIBUTI SPA | | | | | | |
| SPESE PER SERVIZIO | | | | | | |
| Sottoscrizioni capitale* | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Contratti di servizi | 3.144.368,87 | 3.119.896,48 | 2.162.750,97 | 1.997.918,73 | 0,00 | 129.274,79 |
| Contributi in conto esercizio | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Contributi in conto capitale | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Concessioni di credito | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Coperture di perdite | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Aumenti del capitale | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni |
| ENTRATE PER | | | | | | |
| Dividendi | 28.048,80 | 28.048,80 | 25.752,00 | 25.752,00 | 6.333,60 | 6.333,60 |
| Rimborsi crediti | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Altro (specificare) | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore.

| DATI AGGREGATI | Rendiconto 2016 | | Rendiconto 2017 | | Rendiconto 2018 | |
|-------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------|--------------------|---------------------|--------------------|
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti |
| A.S.E. SPA | | | | | | |
| SPESE PER SERVIZIO | | | | | | |
| Sottoscrizioni capitale* | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Contratti di servizi | 8.500.000,00 | 8.500.000,00 | 9.150.000,00 | 7.512.738,02 | 9.986.095,00 | 9.991.841,35 |
| Contributi in conto esercizio | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Contributi in conto capitale | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Concessioni di credito | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Coperture di perdite | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Aumenti del capitale | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni |
| ENTRATE PER | | | | | | |
| Dividendi | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Rimborsi crediti | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |
| Altro (specificare) | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== | ===== |

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore.

14.2. Informazioni su ciascun organismo partecipato.

| | | | | | | |
|---|-----------------|----------------------------|-----------------|-------------------|-----------------|----------------|
| d.lgs. 175 19/08/2016 | ASE SpA | | | | | |
| 14.1 | | | | | | |
| dati aggregati | Rendiconto 2015 | | Rendiconto 2016 | | Rendiconto 2017 | |
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti |
| Spese Per | | | | | | |
| Sottoscrizione Capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contratti di servizi | 8748764 | 8500000 | 8500000 | 8500000 | 7105724,14 | 6481174,06 |
| Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Concessioni di credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Coperture di perdite | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Aumenti di capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni |
| Entrate per | | | | | | |
| Dividendi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rimborsi crediti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altro (Specificare) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 14.2 | | | | | | |
| Dati identificativi dell'Organismo Partecipato | Rendiconto | | | | | |
| | | Esercizio 2015 | | Esercizio 2016 | | Esercizio 2017 |
| Quota di partecipazione | | 100% | | 96,88% | | 96,88% |
| Utile(+) o Perdita (-) d'esercizio | | 7910 | | -523489 | | -134683 |
| Valore della produzione | | 10884247 | | 14691248 | | 12574211 |
| Costi della produzione | | 10855662 | | 15127991 | | 12472556 |
| di cui costi del personale al 31.12 | | 5389092 | | 6421198 | | 6128484 |
| Personale dipendente al 31.12 | | 95 (136) | | 92 (132) | | 86 |
| Indebitamento al 31.12 | | 2767919 | | 5769944 (5764205) | | 7811724 |
| Debiti verso l'Ente locale al 31.12 | | 0 | | 0 | | 607432,77 |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | | 499768 (73321,00 M. I.) | | 857366 | | 2738574 |

| | | | | | | |
|---|----------------------|--------------------|---------------------|----------------|---------------------|----------------|
| d.lgs. 175 19/08/2016 | Gestione Tributi SpA | | | | | |
| 14:01 | | | | | | |
| dati aggregati | Rendiconto N-3 2015 | | Rendiconto N-2 2016 | | Rendiconto N-1 2017 | |
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti |
| Spese Per | | | | | | |
| Sottoscrizione Capitale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Contratti di servizi | € 3.102.167,05 | € 3.102.167,05 | € 3.692.452,30 | € 3.667.979,97 | € 2.576.198,23 | € 2.237.799,22 |
| Contributi in conto esercizio | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Contributi in conto capitale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Concessioni di credito | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Coperture di perdite | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Aumenti di capitale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni |
| Entrate per | | | | | | |
| Dividendi | € 27.840,00 | € 27.840,00 | € 28.048,80 | € 28.048,80 | € 25.752,00 | € 25.752,00 |
| Rimborsi crediti | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Altro (Specificare) | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 14:02 | | | | | | |
| Dati identificativi dell'Organismo Partecipato | Rendiconto | | | | | |
| | Esercizio n-3 2015 | Esercizio n-2 2016 | Esercizio n-1 2017 | | | |
| Quota di partecipazione | 58% | 58% | 58% | | | |
| Utile(+) o Perdita (-) d'esercizio | € 50.932,00 | € 46.705,00 | € 11.561,00 | | | |
| Valore della produzione | € 2.831.341,00 | € 2.611.146,00 | € 2.381.591,00 | | | |
| Costi della produzione | € 2.771.648,00 | € 2.535.576,00 | € 2.349.246,00 | | | |
| di cui costi del personale al 31.12 | € 905.897,00 | € 901.066,00 | € 1.008.363,00 | | | |
| Personale dipendente al 31.12 | 24 | 15 | 19 | | | |
| Indebitamento al 31.12 | € 1.566.754,00 | € 1.533.510,00 | € 928.144,00 | | | |
| Debiti verso l'Ente locale al 31.12 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | | | |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | € 0,00 | € 134.108,34 | € 0,00 | | | |

| d.lgs. 175 19/08/2016 | AGENZIA DEL TURISMO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO S.C.R.L. | | | | | |
|---|--|--------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 14:01 | | | | | | |
| dati aggregati | Rendiconto N-3 2015 | | Rendiconto N-2 2016 | | Rendiconto N-1 2017 | |
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti |
| Spese Per | | | | | | |
| Sottoscrizione Capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contratti di servizi | 171983,78 | 151983,78 | 221169,72 | 215786,38 | 242254,5 | 208000 |
| Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Concessioni di credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Coperture di perdite | -8652 | | -8.437 | | -9.366 | |
| Aumenti di capitale | - | - | - | - | - | - |
| | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni |
| Entrate per | | | | | | |
| Dividendi | - | - | - | - | - | - |
| Rimborsi crediti | - | - | - | - | - | - |
| Altro (Specificare) | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | |
| 14:02 | | | | | | |
| Dati identificativi dell'Organismo Partecipato | Rendiconto | | | | | |
| | Esercizio n-3 2015 | Esercizio n-2 2016 | Esercizio n-1 2017 | | | |
| Quota di partecipazione | 51% | 51% | 51% | | | |
| Utile(+) o Perdita (-) d'esercizio | -8652 | -8.437 | -9.366 | | | |
| Valore della produzione | 130323 | 343.239 | 376.706 | | | |
| Costi della produzione | 138640 | 351.526 | 385.880 | | | |
| di cui costi del personale al 31.12 | 0 | | | | | |
| Personale dipendente al 31.12 | 5 | 5 | 5 | | | |
| Indebitamento al 31.12 | 65.350 | 41.394 | 66.287 | | | |
| Debiti verso l'Ente locale al 31.12 | | | | | | |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | | € 4.412,58 | | | | |

| | | | | | | |
|---|-------------------------------------|--------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| d.lgs. 175 19/08/2016 | Gruppo d'Azione Locale Daunofantino | | | | | |
| 14:01 | | | | | | |
| dati aggregati | Rendiconto N-3 2015 | | Rendiconto N-2 2016 | | Rendiconto N-1 2017 | |
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti |
| Spese Per | | | | | | |
| Sottoscrizione Capitale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Contratti di servizi | € 42.998,25 | € 42.998,25 | € 42.959,25 | € 42.959,25 | € 0,00 | € 0,00 |
| Contributi in conto esercizio | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Contributi in conto capitale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Concessioni di credito | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Coperture di perdite | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Aumenti di capitale | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni | Accertamenti | Riscossioni |
| Entrate per | | | | | | |
| Dividendi | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Rimborsi crediti | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Altro (Specificare) | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 14:02 | | | | | | |
| Dati identificativi dell'Organismo Partecipato | Rendiconto | | | | | |
| | Esercizio n-3 2015 | Esercizio n-2 2016 | Esercizio n-1 2017 | | | |
| Quota di partecipazione | 3,15% | 3,15% | 3,15% | | | |
| Utile(+) o Perdita (-) d'esercizio | € 590,00 | -€ 394,00 | -€ 26.110,00 | | | |
| Valore della produzione | € 2.106.501,00 | € 214.435,00 | € 105.970,00 | | | |
| Costi della produzione | € 2.108.948,00 | € 211.939,00 | € 127.383,00 | | | |
| di cui costi del personale al 31.12 | € 100.845,00 | € 21.932,00 | € 35.538,00 | | | |
| Personale dipendente al 31.12 | 3 | | 1 | | | |
| Indebitamento al 31.12 | € 1.266.904,00 | € 731.474,00 | € 701.235,00 | | | |
| Debiti verso l'Ente locale al 31.12 | | | € 0,00 | | | |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | | | € 0,00 | | | |

14.5 L'Ente ha verificato che, a fronte dell'impegno assunto di mantenere solvibile la società partecipata, ha rispettato i limiti all'indebitamento ex artt. 202 e 204 TUEL.

14.6 Oltre alla Deliberazione di C.C. n. 41/2017, l'Ente non ha provveduto ad adottare ulteriori misure di contenimento e razionalizzazione della spesa.

14.7 Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 18.12.2018, l'Ente ha approvato il bilancio consolidato 2017.

14.8 Non risultano assunti provvedimenti in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia, con particolare riguardo agli obblighi di riduzione del personale e della spesa degli organi amministrativi, pur ricorrendo la fattispecie di dimissioni, scioglimento e/o alienazioni.

14.9 L'ente indica se ha trasferito beni patrimoniali, a titolo oneroso o ad altro titolo, ad un organismo partecipato, illustrando le ragioni della scelta e i costi che l'operazione pone in carico all'organismo partecipato ed all'ente stesso.

Non ricorre la fattispecie.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

Nella tabella che segue, viene mostrato l'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali, al fine della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

| <i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza.</i> | Rendiconto esercizio 2016 | Rendiconto esercizio 2017 | Variazione % | Bilancio in corso d'esercizio 2018 | Variazione % |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| <i>Per il Bilancio le Previsioni definitive</i> | | | | | |
| Spese per il funzionamento del Consiglio | 8.209,60 | 9.102,10 | 10,87% | 1.587,70 | -82,56% |
| Spese per le indennità dei Consiglieri | | | | | |
| Gettoni di presenza dei Consiglieri | 213.543,33 | 136.803,81 | -35,94% | 167.910,69 | 22,74% |
| Spese per il funzionamento della Giunta | | | | | |
| Spese per le indennità degli Assessori | 332.656,18 | 344.931,04 | 3,69% | 370.000,00 | 7,27% |
| Gettoni di presenza degli Assessori | | | | | |
| Totale | 554.409,11 | 490.836,95 | -11,47% | 539.498,39 | 9,91% |

SEZIONE SECONDA – RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

Nella tabella di seguito si riportano gli equilibri di parte corrente previsti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | anno riferimento del bilancio) | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | | | | | | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | 969.701,44 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | | | | | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | 2.536.074,12 | 2.461.536,60 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | 48.230.539,74 | 46.830.625,57 | 46.952.052,30 | 47.210.366,60 | 47.190.168,21 | 47.190.168,21 | 47.190.168,21 | 47.190.168,21 | 47.190.168,21 | 47.190.168,21 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | 42.242.407,17 | 44.412.751,42 | 42.896.383,96 | 42.599.698,26 | 41.584.693,25 | 41.524.077,72 | 41.460.712,74 | 41.558.014,48 | 41.502.911,63 | 41.437.310,29 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | | | | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | 1.875.035,29 | 3.193.200,00 | 3.090.000,00 | 3.145.000,00 | 3.202.944,17 | 3.263.559,70 | 3.326.924,68 | 3.229.622,94 | 3.284.725,79 | 3.350.327,13 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | |

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

2.1 Dalla tabella di seguito riportata si evince la copertura totale del disavanzo di amministrazione, con ogni singola voce.

A tal proposito si evidenzia che l'incidenza della quota annuale rispetto all'ammontare del debito iniziale è pari ad € **14.892.984,93**.

| NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | (A) | RIPIANO esercizio (B) ANNO 2018 | RIPIANO esercizio (B) ANNO 2019 | RIPIANO esercizio (B) ANNO 2020 | RIPIANO esercizio (B) ANNO 2021 | RIPIANO esercizio (B) ANNO 2022 | Successivi |
|---|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|------------|
| Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario | 14.892.984,93 | | 392.984,93 | 1.812.500,00 | 1.812.500,00 | 1.812.500,00 | |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | 5.900.307,90 | 590.030,79 | 590.030,79 | 590.030,79 | 590.030,79 | 590.030,79 | |
| Ovvero: quota Disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ex art.1 c. 848 l. 205/2017 | 0,00 | | | | | | |
| Disavanzo tecnico | 0,00 | | | | | | |
| Quota recupero disavanzo da piano di | 3.424.564,21 | 1.946.043,33 | 1.478.520,88 | | | | |
| AMMONTARE COMPLESSIVO DEL | 24.217.857,04 | 2.536.074,12 | 2.461.536,60 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | 2.402.530,79 | |

| RIPIANO ESERCIZIO | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 | Successivi |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: €14.892.984,93⁽²⁾ (A) | | | | | | |
| Disavanzo residuo* (B) ⁽³⁾ | 14.982.984,39 | 14.892.984,39 | 14.892.984,39 | 14.500.000,00 | 12.687.500,00 | 10.875.000,00 |
| Quota di ripiano per anno (C) | | | 392.984,39 | 1.812.500,00 | 1.812.500,00 | 1.812.500,00 |
| Importo percentuale** (C/A)*100 ⁽⁴⁾ | | | 2,62 % | 12,17% | 12,17% | 12,17% |
| Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C) | 14.982.984,39 | 14.892.984,39 | 14.500.000,00 | 12.687.500,00 | 10.875.000,00 | 9.062.500,00 |

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

3.1 I debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL, fino alla data di deliberazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ammontano ad € 4.416.908,61. Per il dettaglio si rinvia all' Allegato **sub E**.

Al momento della predisposizione del piano non sono state avviate procedure di rateizzazione degli stessi. Per la copertura dei suddetti debiti è stato appostato apposito vincolo nel risultato di amministrazione nel redigendo Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018.

Non sono previste assunzioni di mutui a finanziamento per la copertura dei debiti fuori bilancio.

4. Revisione dei residui

Con deliberazione n. 7 del 16.01.2019 avente ad oggetto "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000 e richiesta di accesso al fondo di rotazione ex art. 243-ter, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. direttive.-" (Allegato **sub L**) la Giunta comunale emanava Direttive a tutti coloro i quali hanno responsabilità diretta e indiretta sui procedimenti al fine sia di determinare la situazione di squilibrio in cui versa l'Ente sia di dimostrare la sostenibilità delle manovre di risanamento e della loro congruità rispetto al fine di ripristinare stabilmente l'equilibrio dell'ente.

Tra le direttive più urgenti da attuare vi è la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio.

Il Responsabile del Servizio finanziario trasmetteva già con pec del 21 dicembre avente ad oggetto "gestione residui attivi" file per l'attività di riaccertamento straordinario e con note nn. 3998 e 4003 del 31 gennaio 2019 ne sollecitava l'attività.,

L'Ente ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, comma 8, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, a realizzare la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio alla data del 31/12/2018. La revisione è stata realizzata previa acquisizione delle Determinazioni di riaccertamento, di seguito elencate, dei residui attivi e passivi elaborate da ciascun settore/servizio comunale di riferimento, depositate agli atti del Settore IV. I residui attivi e passivi stralciati, con indicazione della loro natura, importo e anno di riferimento, unitamente ai residui attivi conservati, sono ricompresi nel prospetto a firma del Responsabile del Servizio Finanziario.

| Determinazione | del | Settore | Servizio | Dirigente |
|----------------|------------|-----------------------|--|------------|
| 133 | 13/02/2019 | 3 | AA.GG. | Ognissanti |
| 189 | 20/02/2019 | 2 | Cultura | Ciuffreda |
| 195 | 22/02/2019 | Staff. Segr. 1 | Avvocatura | Galantino |
| 173 | 19/02/2019 | 3 | Serv. sociali-Pdz | Ognissanti |
| 172 | 19/02/2019 | Staff II | Polizia Locale | Ognissanti |
| 201 | 25/02/2019 | 1 | Risorse umane | Galantino |
| 222 | 27/02/2019 | Economico-Finanziario | Contabilità generale-stipendi ed Economato | Distante |

| | | | | |
|-----|------------|-------|-------------|-------------|
| 174 | 19/02/2019 | Staff | CED | Galantino |
| 221 | 27/02/2019 | 5 | LL.PP. | D'attoli |
| 246 | 01/03/2019 | 6 | Urbanistica | Antonicelli |

I residui attivi e passivi stralciati, con indicazione della loro natura, importi e anni di riferimento, sono elencati in apposito prospetto di cui all' Allegato **sub M**.

Diversamente, i residui attivi conservati sono elencati in apposito prospetto, di cui all'Allegato **sub N**.

5. Debiti di funzionamento

L'Ente, determinato l'ammontare complessivo dei debiti di funzionamento, sta procedendo alla rinegoziazione degli accordi con i fornitori in termini di tempi di pagamento in considerazione del fondo di rotazione e del miglioramento della cassa.

6. Tributi locali

Le aliquote dei tributi principali (Addizionale comunale IRPEF, IMU e TASI) risultano essere già fissate al massimo consentito dalla normativa vigente.

Pertanto, l'unica possibilità di intervento è stata realizzata mediante:

a) innalzamento della:

COSAP giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 11.03.2019;

Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – tariffe 2019 giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 11.03.2019;

Diritti di segreteria SUE giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2019;

Tariffe impianto sportivo Miramare giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 12.03.2019 (servizio a domanda individuale);

Tariffe mensa scolastica giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 11.03.2019 (servizio a domanda individuale);

Tariffe trasporto scolastico giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 11.03.2019.

b) istituzione diritti istruttoria SUAP giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11.03.2019;

c) determinazione valori indicativi aree fabbricabili ai fini IMU ai sensi dell'art. 14 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta IUC giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 12.03.2019.

| | Incremento % di aliquota | Accertamenti previsti nell'esercizio 2019 | Incremento % di aliquota | Accertamenti previsti nell'esercizio 2020 | Incremento % di aliquota | Accertamenti previsti nell'esercizio 2021 | Incremento % di aliquota | Accertamenti previsti nell'esercizio 2022 | Incremento % di aliquota | Accertamenti previsti nell'esercizio 2023 | Incremento % di aliquota | Accertamenti previsti nell'esercizio 2024 |
|-------------------------|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|
| COSAP | 300,00 | 1.050.000,00 | 300,00 | 1.250.000,00 | 300,00 | 1.250.000,00 | 300,00 | 1.250.000,00 | 300,00 | 1.250.000,00 | 300,00 | 1.250.000,00 |
| I.C.P. | 50,00 | 225.000,00 | 50,00 | 300.000,00 | 50,00 | 300.000,00 | 50,00 | 300.000,00 | 50,00 | 300.000,00 | 50,00 | 300.000,00 |
| CIMP - IMPIANTI SPOR.VI | | 5.411,00 | 85,00 | 10.000,00 | 85,00 | 10.000,00 | 85,00 | 10.000,00 | 85,00 | 10.000,00 | 85,00 | 10.000,00 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|
| PUBB. AFFISSIONI | 50,00 | 100.000,00 | 50,00 | 200.000,00 | 50,00 | 200.000,00 | 50,00 | 200.000,00 | 50,00 | 200.000,00 | 50,00 | 200.000,00 |
| DIRITTI DI SEGRETERIA | 50,00 | 237.000,00 | 50,00 | 315.000,00 | 50,00 | 315.000,00 | 50,00 | 315.000,00 | 50,00 | 315.000,00 | 50,00 | 315.000,00 |
| MENSA SCOLASTICA | | 179.913,31 | 12,00 | 283.844,68 | 12,00 | 313.844,68 | 12,00 | 313.844,68 | 12,00 | 313.844,68 | 12,00 | 313.844,68 |
| TRASPORTO ALUNNI | | 40.000,00 | 50,00 | 60.000,00 | 50,00 | 60.000,00 | 50,00 | 60.000,00 | 50,00 | 60.000,00 | 50,00 | 60.000,00 |

Non sono state adottate misure straordinarie di lotta all'evasione fiscale.

7. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

In riferimento alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, si rinvia a quanto descritto al precedente punto 6, relativo ai tributi locali.

8. Incremento delle entrate correnti

8.1 L'Ente ha provveduto a potenziare la propria autonomia finanziaria mediante incremento di aliquote e attraverso l'istituzione di nuove entrate extra-tributarie.

Di tale attività è data evidenza nella tabella sotto riportata.

L'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti registra, infatti, un *trend* crescente, passando dalla percentuale del 74,50 dell'anno 2017 alla percentuale del 85,73 nell'anno 2022 e successivi.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| TITOLO 1 - TRIBUTI PROPRI | 26.420.184,5 7 | 26.534.449,3 2 | 27.695.699,5 2 | 28.650.090,9 2 | 28.878.405,2 2 | 28.578.405,2 2 | 28.578.405,2 2 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI | 10.704.590,1 3 | 10.704.590,1 3 | 6.948.577,24 | 5.853.198,90 | 5.853.198,90 | 5.853.198,90 | 5.853.198,90 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARI E | 4.846.651,86 | 4.818.546,55 | 5.962.891,65 | 6.225.305,32 | 6.255.305,32 | 6.598.244,48 | 6.598.244,48 |
| ENTRATE CORRENTI (A) | 41.971.426,5 6 | 42.057.586,0 0 | 40.607.168,4 1 | 40.728.595,1 4 | 40.986.909,4 4 | 41.029.848,6 0 | 41.029.848,6 0 |
| ENTRATE PROPRIE TITOLO 1 E 3 (B) | 31.266.836,4 3 | 31.352.995,8 7 | 33.658.591,1 7 | 34.875.396,2 4 | 35.133.710,5 4 | 35.176.649,7 0 | 35.176.649,7 0 |
| INCIDENZA DELLE ENTRATE PROPRIE SU ENTRATE CORRENTI | 74,50% | 74,55% | 82,89% | 85,63% | 85,72% | 85,73% | 85,73% |

9. Revisione della Spesa

9.1. L'Ente ha già adottato e programmato politiche di riduzione della spesa per la durata del piano sin dall'annualità 2019.

In questa sede, appare quanto meno opportuno, oltre che necessario evidenziare che la spesa corrente dell'annualità del 2017 presa a riferimento per il confronto con gli altri anni del piano è poca indicativa.

Difatti, nel corso dell'anno 2017, si sono verificate condizioni tali da non consentire una gestione ordinaria della macchina amministrativa, laddove si consideri, a titolo meramente esemplificativo e, non certamente esaustivo, alla vacanza in dotazione organica del Responsabile del servizio finanziario.

A rendere il confronto poco veritiero contribuisce anche in larga misura l'aver fatto confluire, in fase di rendiconto della gestione, in avanzo di amministrazione una notevole quota di spesa sociale che, di fatto, non è stata impegnata dell'anno 2017. Ne deriva, pertanto, che la spesa sostenuta dall'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2017, non può rappresentare una annualità da prendere pienamente a riferimento, ai fini che in questa sede rilevano.

Ad ogni buon conto, si evidenzia, tuttavia, che l'Ente ha operato dei tagli progressivi, già a decorrere dall'anno 2019, laddove si consideri la spesa corrente, al netto della quota relativa ai trasferimenti inerenti il piano sociale di zona.

A conferma di quanto suesposto, si riporta il dato dei trasferimenti correnti per le annualità 2019 e 2020:

Anno 2019: **€ 6.948.577,24**

Anno 2020: **€ 5.853.198,90**

Si evidenzia che i maggiori tagli di spesa operati dall'Ente, a titolo esemplificativo sono quelli relativi ai seguenti contratti:

- 1) contratto pubblica illuminazione con ATI Engie Servizi spa, pari al 10%
- 2) contratto pulizia con Consorzio nazionale servizi, pari al 2,5%
- 3) contratto trasporto pubblico locale con Consorzio Re Manfredi pari al 24%
- 4) contratto mensa scolastica con R.I. DAL SRL pari al 7%

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 41.221.596,30 | 42.242.407,17 | 44.512.751,42 | 42.996.383,96 | 42.599.698,26 | 41.584.693,25 | 41.524.077,72 | 41.460.712,74 |
| VARIAZIONE DELLA SPESA CORRENTE RISPETTO ALL'ANNO BASE RELATIVO ALL' ULTIMO RENDICONTO APPROVATO | | 1.020.810,87 | 3.291.155,12 | 1.774.787,66 | 1.378.101,96 | 363.096,95 | 302.481,42 | 239.116,44 |
| VARIAZIONE % DELLA SPESA CORRENTE RISPETTO ALL'ANNO BASE RELATIVO ALL' ULTIMO RENDICONTO APPROVATO | | 2,48% | 7,98% | 4,31% | 3,34% | 0,88% | 0,73% | 0,58% |

9.2 Di seguito si espone il *trend* di spesa per il personale nel triennio precedente (2015/2016/2017) e l'andamento del costo del personale per il periodo di durata del Piano (2018/2027) si evidenziano i risparmi di spesa che l'Ente intende perseguire durante il Piano di Riequilibrio.

| ANNO | SPESA |
|-------------|---------------------|
| 2015 | 7.490.121,76 |
| 2016 | 7.645.346,87 |
| 2017 | 7.066.488,76 |
| 2018 | 7.181.921,03 |
| 2019 | 8.062.485,86 |
| 2020 | 8.014.502,86 |
| 2021 | 7.846.590,86 |
| 2022 | 7.654.279,85 |
| 2023 | 7.706.290,53 |
| 2024 | 7.767.888,68 |
| 2025 | 7.941.430,32 |
| 2026 | 7.960.636,90 |
| 2027 | 7.972.235,09 |

9.3 Avendo, inoltre, l'Ente inoltrato richiesta di accesso al Fondo di rotazione, di cui all'art. 243-ter Tuel, ha previsto di adottare entro il termine dell'esercizio finanziario, le seguenti misure:

9.3.a. L'Ente assicura che dall'esercizio finanziario 2019 non apposterà risorse nei fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello di comparto, rispettivamente ai sensi dell'art. 26, comma 3, CCNL 23.12.199 e dell'art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999, per le somme non connesse all'effettivo incremento delle dotazioni organiche.

9.3.b. L'Ente ha operato la riduzione di spesa richiesta dalla normativa vigente, entro il termine di un quinquennio, almeno del 10%, della spesa complessiva per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente (cfr.: 243-bis co. 9, lettera b) p. 1-5, TUEL) finanziata attraverso risorse proprie.

9.3.c. A tal riguardo si precisa, altresì, che l'Ente ha compensato la riduzione, entro il termine di un quinquennio almeno del 25%, della spesa per trasferimenti, di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, con una maggiore riduzione del macroaggregato 03.

| Riduzione del 25% spese a carico del comune trasferimenti macroaggregato 104 | Piano riequilibrio | | | | |
|--|--------------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2017 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Riduzione del 25% spese a carico del comune trasferimenti macroaggregato 104 | 482.550,96 | 439.300,00 | 439.300,00 | 439.300,00 | 439.300,00 |
| <i>tetto massimo al netto della riduzione del 25%</i> | 361.913,22 | 0,00 | 0,00 | | |
| risparmio non conseguito e compensato nel macroaggregato 103 | | -77.386,78 | -439.300,00 | -439.300,00 | -439.300,00 |

9.4. Allo stato attuale l'Ente non ha programmato ulteriori misure per il contenimento della spesa, quali la stipula di contratti di partenariato pubblico-privato (art. 180, D.Lgs. 18/04/2016, n. 50), tuttavia si riserva di valutare tali possibilità nell'ottica della razionalizzazione e dei risparmi dei costi di gestione, durante la vigenza del Piano.

9.5. Riduzione delle spese di gestione delle società partecipate

Allo stato non risultano obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese per il personale delle società controllate, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 19/08/2016, n. 175.

9.6. Dismissione immobili e beni dell'ente

L'Ente ha avviato con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 04.03.2019 il procedimento di alienazione individuando i seguenti beni per un totale di € 1.272.500,00:

- Terreno edificabile Programma Gozzini Foglio 23, p.Illa 1379, Foglio 26, p.Illa 2037, valore probabile di mercato € 400.000,00;

- Aree e immobili siti in via tratturo del Carmine, attualmente in uso ad ASE Foglio 38, p.lle diverse, valore probabile di mercato € 480.000,00;
- Appartamento Corso Manfredi 16 Foglio 143, p.lla 81 sub 29, valore probabile di mercato € 280.000;
- Aree site in località litorale Sud – Lido Romagna Foglio 53, p.lla 43, valore probabile di mercato € 112.500.

Al fine di porre in essere ogni utile ed ulteriore iniziativa finalizzata ad incrementare le entrate connesse alla dismissione del patrimonio dell'Ente, il Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile ha operato una ulteriore complessiva ricognizione dei beni potenzialmente alienabili.

In particolare, sono stati presi in esame i fabbricati disponibili (non oggetto di utilizzo da parte del Comune per finalità istituzionali, né concessi a privati per finalità sociali), i fabbricati derivanti dal federalismo demaniale, i principali beni demaniali e le aree per la realizzazione di chioschi.

Dal complessivo esame condotto, verificata la consistenza dei cespiti e tenuto conto degli attuali valori di mercato, gli Uffici hanno elaborato una lista di immobili ed aree, potenzialmente alienabili, distribuiti su tutto il territorio comunale tra Borgo Mezzanone, Zona Montagna (Loc. Pastini), la zona dei Sciali (Sciale delle Rondinelle) e la città urbana identificabili nella seguente tabella:

| Ubicazione del bene | Tipologia del bene | Identificativo catastale | Categoria catastale | Superficie |
|---------------------------------------|--|---------------------------------|----------------------------|--|
| Loc. Sciale delle Rondinelle | Immobile singolo con annesso giardino di pertinenza | Foglio 53 p.la 390 – 381 - 389 | A/10 | Immobile mq 103,00 + 3740 mq di giardino adiacente |
| Viale Miramare angolo Viale Beccarini | Chiosco "LA Rotonda" limitatamente alla superficie coperta (Patrimonio disponibile) | Foglio 143 p.la 6243 (in parte) | C/1 | Mq 70 + mq 90 area esterna coperta |
| Loc. Pastini | Alloggio Contrada Pastini | Foglio 6 p.la 759 | A/3 | Mq 84,00 + area pertinenziale |
| Via San Francesco 134 e 136/A | Immobile Ex scuola materna | Foglio 143 p.la 6379 sub. 1 | B/5 | Mq 257,00 |
| Via Campanile, 1 | Immobile adibito a magazzino ma destinata a casa | Foglio 143 p.la 7030 sub. 49 | A/6 | Mq 26,00 |

| | | | | |
|---|--|--|----------------|-------------------------------|
| | rurale | | | |
| Loc. Borgo Mezzanone | Edifici Demaniali | Foglio 132 P.IIa 583 sub. 2 e 4 | C/1 e A/4 | Mq 20 + mq 109 |
| Loc. Borgo Mezzanone | Edifici Demaniali | Foglio 132 P.IIa584 sub. 2 | A/3 | Mq 117 |
| Loc. Borgo Mezzanone | Edifici Demaniali | Foglio 132 P.IIa585subb. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 | C/1- C/3 e A/4 | Mq 381,00 |
| Loc. Borgo Mezzanone | Edifici Demaniali | Foglio 132 P.IIa586subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 | C/1 e A/4 | Mq 304,00 |
| Lungomare del Sole | Chiosco Villaggio dei Pescatori (Patrimonio disponibile) | Foglio 25 p.IIa 575 | C/1 | Mq 25 |
| Area Chiosco Via dell'Arcangelo angolo Via San Giovanni Bosco | Chiosco Gelateria "Tommasino" | Foglio 143 P.IIa 6930 | C/1 | Mq 46,00 + area pertinenziale |
| Area Chiosco Via Barletta | Chiosco EDICOLA Via Barletta | Foglio 23 p.IIa 1616 | C/1 | Mq 20,00 |
| Area Chiosco Via dell'Arcangelo | Chiosco "Gelateria Palmieri" | Foglio 143 P.IIa 6158 sub. 1 | C/1 | Mq 20,00 |
| Area Chiosco Via Barletta | Chiosco "BAR" | Foglio 143 p.IIa 6876 | C/1 | Mq 25,00 |
| Area Chiosco Via Dante Alighieri | Chiosco EDICOLA | Foglio 24 p.IIa 988 (parte) | C/1 | Mq 20,00 |
| Area Chiosco Via San Giovanni Bosco | Chiosco Alimenti e misti | Foglio 143 p.IIa 6285 | C/1 | Mq 18,00 |

| | | | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------------|-----|-------------------------------|
| Area Chiosco Piazza delle Capitanerie | Chiosco Alimenti "IL GATTO E LA Volpe" | Foglio 143 p.lla 6838 | C/1 | Mq 20,00 |
| Area Chiosco Piazzale Ferri | Chiosco Alimenti Antistante Castello lato mare | Foglio 143 p.lla 6902 | C/1 | Mq 24,00 |
| Area Chiosco Via Scaloria | Chiosco esposizione e vendita prodotti idraulica | Foglio 23 p.lla 1539 | C/1 | Mq 11,00 |
| Area Chiosco Via Di Vittorio | Chiosco vendita di prodotti ittici | Foglio 39 p.lla 2990 (parte) | C/1 | Mq 20,00 |
| Area Chiosco Viale Michelangelo | Chiosco Edicola Viale Michelangelo | Foglio 39 p.lla 1363 (parte) | C/1 | Mq 20,00 |
| Area Chiosco Viale del Commercio | Chiosco "bar" Viale del Commercio | Foglio 27 p.lla 793 | C/1 | Mq 23,00 |
| Area Chiosco Via Pulsano | Chiosco Orto frutta Via Pulsano | Foglio 143 p.lla 3943 (parte) | C/1 | Mq 20,00 |
| Area Chiosco Via Barletta | Chiosco Edicola Villa Comunale | Foglio 143 p.lla 5859 | C/1 | Mq 28,00 |
| Area Chiosco Via Santa Restituta | Chiosco BAR Baracca Via Santa Restituta | Foglio 23 p.lla 1588 (parte) | C/1 | Mq 30,00 + area di pertinenza |
| Area Chiosco Palazzo della Sorgente | Chiosco Alimenti Piazza Galli | Foglio 24 p.lla 987 | C/1 | Mq 30,00 + area di pertinenza |

L'Ente per gli anni dal 2019 al 2021, si avvale della possibilità di utilizzo dei proventi da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei

mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno ai sensi dell'art. 1, co. 866, legge n. 205/2017.

9.7 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 27.02.2019, la Giunta ha deliberato la riduzione delle indennità del Sindaco, del Vice-Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio Comunale, di cui all'Allegato **sub O**.

Il presente Piano, oltre a contenere i risparmi ottenuti con il provvedimento summenzionato, contiene ulteriori risparmi derivanti dalla riduzione dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali.

Per quanto concerne la riduzione di spesa degli organi politici istituzionali si rimanda a quanto previsto nella tabella seguente.

| | Esercizio (2018) | Esercizio (2019) | Var. % | Esercizio (2020) | Var. % | Esercizio (2021) | Esercizio (2022) | Esercizio (2023) | Esercizio (2024) | Esercizio (2025) | Esercizio (2026) | Esercizio (2027) |
|--|---------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese per il funzionamento del Consiglio | 1.587,70 | 6.000,00 | 26% | 6.000,00 | 100% | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6000 |
| Spese per le indennità dei Consiglieri | 167.910,69 | 90.000,00 | 187% | 90.000,00 | 100% | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| Gettoni di presenza dei Consiglieri | | | | | | | | | | | | |
| Spese per il funzionamento della Giunta | | | | | | | | | | | | |
| Spese per le indennità degli Assessori | 370.000,00 | 393.057,28 | 106% | 386.145,72 | 98% | 361.780,32 | 361.780,32 | 361.780,32 | 361.780,32 | 361.780,32 | 361.780,32 | 361.780,32 |
| Gettoni di presenza degli Assessori | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 539.498,39 | 489.057,28 | 3,19 | 482.145,72 | 2,98 | 457.780,32 |

10. Dimostrazione dell'equilibrio finale

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE E SPESE PIANO DI RIEQUILIBRIO

Nella tabella riepilogativa si illustra il quadro delle entrate e delle spese del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per gli anni 2018-2027 (Allegato **sub P**), finalizzate a garantire il ripristino e il rispetto degli equilibri generali di bilancio, in coerenza con i nuovi principi contabili.

L'Ente, infatti, come in precedenza esposto, ha programmato azioni di razionalizzazione della spesa, oltre che di potenziamento dei flussi di entrata, mediante una serie di misure correttive di tipo strutturale, oltre che non solo di tipo organizzativo.

CITTA' DI MANFREDONIA

PIAZZA DEL POPOLO, 8 – C.F. 83000290714

PROVINCIA DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 04 DEL 15/03/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di marzo alle ore 09:30 si è adunato presso il Comune il Collegio dei Revisori dei Conti, con la presenza dei Sigg.:

- Dott. Pietro Gianfriddo - Presidente
- Dott. Giuseppe Toma - Revisore
- Dott. Mario Alfonso Gentile - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza di tutti i componenti del Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Parere alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 ex art. 243-bis comma 1 D.Lgs. n. 267/2000".

L'Organo di revisione

Vista

- La richiesta pervenuta dal Responsabile del servizio Finanziario del 14/03/2019, successivamente integrata in data 15/03/2019, con la quale si chiede di esprimere il parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 14/03/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 ex art. 243-bis comma 1 D.Lgs. n. 267/2000", con i seguenti allegati:

• Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale unitamente a:

- a) determinazioni dirigenziali redatte dai vari Responsabili di Settore con le quali è stata effettuata la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi richiesta dall'art. 243-bis comma 8 lettera c), come risulta dall'attestazione rilasciata in data 14/03/2019 dal responsabile del Settore economico-finanziario;

- b) relazione redatta dal responsabile del Settore legale sullo stato del contenzioso in essere, al fine di fornire una quantificazione sulle passività potenziali che potranno gravare negli esercizi futuri;
- c) attestazioni sulle esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e di passività potenziali da parte di tutti i Responsabili di Settore

Richiamato

- l'articolo 243-bis e seguenti del D.Lgs n. 267/2000 così come introdotti dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 pubblicato in G. n. 237 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;
- i principi contabili per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali;
- i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

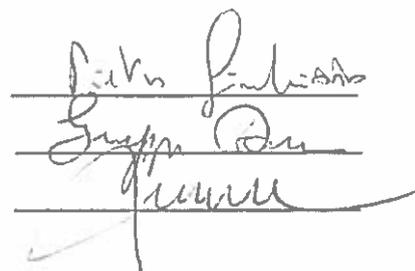
Delibera

di approvare l'allegato parere sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell' articolo 243-bis comma 5 del TUEL

Il presidente, constatato che non ci sono altri argomenti da discutere, alle ore 21,15 dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Pietro Gianfriddo
Revisore Dott. Giuseppe Toma
Revisore Dott. Mario Alfonso Gentile



**Parere sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale
ai sensi dell' articolo 243-bis comma 5 del TUEL**

L'Organo di revisione

Premesso

- che con deliberazione n. 57/PRSP/2017, relativa all'esame dei rendiconti 2011-2014, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - ha chiesto al Comune di Manfredonia, ai sensi e con gli effetti previsti dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 149/2011, l'approvazione di un piano di rientro triennale (esercizi 2017-2019) per garantire l'integrale pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili e la completa restituzione dell'anticipazione di tesoreria;
- che con deliberazione consiliare n. 29 del 26/06/2017 l'Ente ha approvato il Piano di rientro triennale richiesto dalla Corte dei Conti;
- che con pronuncia n. 120/PRSP/2017 la Corte dei Conti ha accertato la congruità del piano triennale di rientro approvato e presentato dal Comune di Manfredonia, disponendo un monitoraggio semestrale da parte del Comune e dell'Organo di revisione ai fini di verificare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali previsti dal piano triennale;
- che con pronuncia n. 25/PRSP/2018 la Corte dei Conti ha accertato il mancato rispetto da parte dell'Ente degli obiettivi previsti dal piano triennale di rientro con riferimento al secondo semestre 2017, ed ha invitato il Comune di Manfredonia ad avviare e realizzare le misure correttive al fine di consentire il rispetto degli obiettivi finali previsti dal piano di rientro;
- che con pronuncia n. 134/PRSP/2018 la Corte dei Conti ha confermato, anche con riferimento al primo semestre 2018, il mancato rispetto da parte dell'Ente degli obiettivi previsti dal piano triennale di rientro ed ha invitato il Comune di Manfredonia ad avviare e realizzare le misure correttive al fine di garantire il rispetto degli obiettivi finali previsti, con l'avvertenza che il mancato conseguimento di tali obiettivi, anche per il secondo semestre 2018, avrebbe potuto determinare l'applicazione delle misure previste dall'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 149/2011;
- che con nota del 10/12/2018 il Responsabile del Settore economico-finanziario del Comune di Manfredonia ha segnalato, ai sensi dell'art. 153 comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, la necessità di

fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, comma 1, Del D.Lgs. 267/2000;

- che con deliberazione n. 64 del 18/12/2018 il Consiglio Comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, comma 1, Del D.Lgs. 267/2000;

- -che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, con pec del 21/12/2018 nota prot. 47170 in pari data alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale;

- che con verbale n. 02 del 30/01/2019 l'Organo di revisione, unitamente al Responsabile del Settore economico-finanziario, ha approvato la relazione sull'attività di monitoraggio semestrale al 31/12/2018 del piano triennale di rientro, evidenziando l'effettivo mancato conseguimento degli obiettivi parziali previsti nel piano, con particolare riferimento al deficit di liquidità pari a euro 8.317.025,46 a fronte di un deficit di liquidità previsto pari a euro 3.633.795,03;

- che con deliberazione n. 25/PRSP/2019 la Corte dei Conti ha sospeso la procedura di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 149/2011, rammentando che, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 (così come modificato dall'art. 1, comma 888, lettera a, della Legge 205/2017), entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di ricorso alla procedura di riequilibrio, l'Ente è tenuto a deliberare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata complessiva tra quattro e vent'anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'Organo di revisione economico-finanziario;

Preso atto

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 03/05/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, inclusi gli allegati obbligatoriamente previsti per legge;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/06/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;

Fatto presente

- che nell'elaborazione del presente parere l'Organo di revisione si è attenuto alle linee guida dello schema istruttorio approvato dalla deliberazione n. 5/SEZ.AUT./2018/INPR della sezione Autonomie della Corte dei Conti; espone quanto segue:

1. Analisi delle cause che hanno determinato lo squilibrio.

Il Comune di Manfredonia, in occasione della prima applicazione dei principi contabili armonizzati, ha approvato, con delibera di C.C. n. 30 del 02/10/2015, il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, il cui risultato ha prodotto un disavanzo di euro 17.700.923,56. Le modalità di recupero di tale disavanzo sono state stabilite dall'organo consiliare in 30 anni nella misura di euro 590.030,79 annue. A questo disavanzo tecnico si aggiungono le risultanze deficitarie delle varie gestioni degli ultimi anni. In particolare l'Ente, nel corso dell'ultimo decennio, è stato destinatario di diverse pronunce specifiche formulate dalla Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte Conti che, da ultimo, con la Deliberazione n. 57/PRSP/2017, relativa all'esame dei Rendiconti 2011- 2014, oltre ad accertare una lunga serie di criticità, ha chiesto all'Ente, ai sensi e con gli effetti previsti dall'art.6, co.2, del D.Lgs. n.149/2011 (c.d. "dissesto guidato"), l'approvazione di un *Piano di rientro triennale (esercizi 2017-2019) "con obbligo di monitoraggio semestrale da inviare a questa Sezione entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno, che preveda l'integrale pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili esistenti e dei debiti che acquisteranno tali caratteristiche durante la durata del piano e, inoltre, la completa restituzione della anticipazione di tesoreria ottenuta e la ricostituzione dei fondi vincolati eventualmente utilizzati"*.

Dalla istruttoria della Corte dei Conti e dalle verifiche effettuate dall'Organo di revisione sono emersi diversi fattori di criticità che possono così essere riepilogati:

- a) continuo ricorso alle anticipazioni di Tesoreria senza mai rimborsarla al termine di ciascuno esercizio finanziario;
- b) basso tasso di riscossione delle entrate correnti riportate a residuo;
- c) vetustà dei residui attivi di difficile o dubbia esigibilità;
- d) cospicua presenza di debiti fuori bilancio;
- e) importante contenzioso pendente.

Con la Deliberazione Consiliare n. 29 del 26 giugno 2017, il Comune di Manfredonia ha, pertanto, approvato il *Piano di rientro* richiesto. Tale documento riportava, nella *Prima Parte*, le azioni intraprese o da intraprendere per il superamento delle diverse criticità ed irregolarità accertate nella prefata Deliberazione n. 57/PRSP/2017. La *Seconda Parte* era, invece, dedicata alle precipue attività di risanamento finanziario da realizzare, al fine di raggiungere gli obiettivi, in termini di cassa, assegnati dalla Sezione Regionale di controllo per la Puglia della Corte Conti, ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.Lgs. n. 149/2011.

Purtroppo, come già riportato nelle premesse, a seguito dell'attività di monitoraggio semestrale effettuata dall'Organo di revisione, è emerso il mancato conseguimento degli obiettivi parziali previsti nel piano, e con particolare riferimento alla situazione al 31/12/2018 è stato rilevato un deficit di liquidità pari a euro 8.317.025,46 a fronte di un deficit di liquidità previsto pari a euro 3.633.795,03.

Conseguentemente il Comune di Manfredonia, a seguito della segnalazione, formulata con nota prot. n. 0044541 del 07.12.2018, dal Dirigente del Settore IV, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, con cui veniva rappresentata la situazione di forte criticità finanziaria e squilibrio strutturale di bilancio dell'Ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2018, ha approvato il "Ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis, D.Lgs. n. 267/2000 e richiesta di accesso al fondo di rotazione, ex art. 243-ter, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. La suddetta segnalazione, ex art. 153, comma 6, del TUEL, evidenziando che le situazioni di sofferenza finanziaria prospettate vadano distinte da quelle riconducibili all'area di applicazione degli ordinari istituti di ripiano del disavanzo, ex art. 188 TUEL, configurandosi la concomitante sussistenza di "squilibri strutturali" ed insufficienza delle misure di cui agli artt. 193 (deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio) e 194 (riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio) del TUEL, rileva la necessità di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art. 243-bis del TUEL, quale strumento ordinamentale contenente tutte le misure necessarie a ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e ad assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio, al fine di evitare i riflessi di un'eventuale procedura di dissesto finanziario, con l'ulteriore possibilità di poter richiedere il fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali che dal 2015 consente di finanziare sia i disavanzi di amministrazione che i debiti fuori bilancio. Per il Comune di Manfredonia l'entità massima del predetto fondo sarebbe di euro 17.130.000,00 come da comunicazione del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale.

2. Attestazione sui contenuti del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

L'Organo di revisione dà atto che la redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale tiene conto di tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate e contiene:

- . la ricognizione con relativa quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati, del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2017, dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali;
- . l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale di bilancio, per l'integrale ripiano del

disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni.

Si evidenzia che l'Ente, per tutta la durata del piano pluriennale di riequilibrio finanziario:

- è soggetto ai controlli centrali in materia di alcuni servizi di cui all'art. 243, comma 2 del TUEL ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo art. 243 comma 2;
- è tenuto ad assicurare con i proventi della relativa tariffa la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243 comma 1;
- è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti e di una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'Ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi ed oneri comunque a carico del bilancio dell'Ente;
- può procedere all'assunzione di mutui solo per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art. 204 comma 1 del TUEL.

3. Valutazioni specifiche richieste dalle linee guida dello schema istruttorio approvato dalla deliberazione n. 5/SEZ.AUT./2018/INPR della sezione autonomie della Corte dei Conti.

3.a Consistenza della massa passiva che l'Ente dichiara di voler ripianare

L'Organo di revisione prende atto che la massa debitoria complessiva dell'Ente oggetto del piano di risanamento pluriennale è pari a complessivi euro 14.892.984,40 ed è stata determinata seguendo la metodologia prevista dall'art. 243-bis del TUEL, che si riassume nella tabella che segue.

| COMPONENTI PER IL CALCOLO DELLE PASSIVITA' DA RIPIANARE | IMPORTO |
|---|----------------|
| risultato di amministrazione anno 2017 | -19.208.984,65 |
| disavanzo ex dlgs 118/2011 di competenza anno 2018 | 590.030,79 |
| disavanzo ex art 188 dlgs 267/2000 di competenza anno 2018 | 1.946.043,33 |
| risultato di amministrazione anno 2017 diminuite delle quote di disavanzo da ripianare nell'anno 2018 | -16.672.910,53 |

| | |
|---|-----------------------|
| risultato di amministrazione anno 2018 | -31.712.306,22 |
| differenziale tra il risultato di amministrazione 2017 e 2018 | -15.039.395,69 |
| maggior recupero registrato nell'anno 2018 | 146.410,89 |
| ammontare delle PASSIVITA' DA RIPIANARE nel PIANO | -14.892.984,80 |

Pertanto, si evidenzia che il rapporto tra le passività da ripianare nel piano e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso, è pari al 36%, per cui si intende dare al presente Piano di Riequilibrio una durata di anni 10, decorrenti dall'annualità 2018, così come indicato nella seguente tabella:

| PASSIVITÀ DA RIPIANARE | IMPEGNI TITOLO I RENDICONTO 2017 | RAPPORTO % | DURATA DEL PIANO |
|------------------------|----------------------------------|------------|------------------|
| 14.892.984,93 | 41.221.596,30 | 36% | 10 ANNI |

Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 del TUEL

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha effettuato una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL, così come risulta dalle determinazioni redatte dai Responsabili dei vari Settori, e ha accantonato nel fondo debiti fuori bilancio il medesimo ammontare pari ad € 4.416.908,61.

In proposito l'Organo di revisione ritiene che l'Ente, al fine di ridurre per il futuro la formazione dei debiti fuori bilancio, debba avviare da subito una serie procedura finalizzata alla responsabilizzazione dei Dirigenti competenti affinché operino attenendosi all'onere di diligenza e sana gestione richiamando gli stessi anche sull'eventuale responsabilità personale in caso di negligenza o inadempienza.

Analisi del contenzioso pendente

Il Responsabile del settore Contenzioso ha svolto una dettagliata ricognizione delle pratiche in contenzioso valutando per ciascuna il rischio di soccombenza delle stesse. L'ammontare complessivo del contenzioso pendente, pari ad euro 4.133.647,24, è distintamente indicato nell'allegato dove viene riportato per ogni contenzioso, la motivazione, il rischio di soccombenza, il valore del passivo potenziale.

L'Organo di revisione invita a monitorare tale importo con continuità al fine di verificare con tempestività eventuali scostamenti rispetto ai valori programmati ed inseriti nel piano e da perseguire, dove possibile, risoluzioni transattive delle controversie.

Passività potenziali

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha effettuato una ricognizione di tutte le passività potenziali così come risulta dalle attestazioni redatte dai Responsabili dei vari Settori, e ha accantonato nel fondo passività potenziali il medesimo ammontare pari ad € 419.806,30.

L'Organo di revisione invita a monitorare tale importo con continuità al fine di verificare con tempestività eventuali scostamenti che potrebbero arrecare gravi e incontrovertibili distonie con il piano in oggetto.

Riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente ha proceduto come previsto dall'art. 243-bis comma 8 lettera e del TUEL alla revisione straordinaria dei residui attivi e passivi come risultante dalle determinazioni dirigenziali redatte dai vari Responsabili di Settore e riepilogate dall'attestazione rilasciata in data 14/03/2019 dal responsabile del Settore economico-finanziario, nonché della verifica del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato nel Risultato di Amministrazione e stanziato nel Bilancio di Previsione, secondo il principio contabile applicato alla competenza finanziata potenziata.

3.b Misure individuate nel piano per il risanamento

Le misure di riequilibrio sono state articolate su un arco temporale di 10 anni, come previsto dalla modifica dell'art. 243-bis D.Lgs. 267/2000 in relazione alla massa debitoria rilevata privilegiando, come previsto dalle linee guida approvate dalla Corte dei Conti – sezione delle Autonomie – con delibera n. 5/2018 e il ripiano nei primi anni del piano e, in particolare, per i debiti fuori bilancio e passività potenziali derivanti dall'analisi del contenzioso, nel triennio 2019-2021.

Le fonti di finanziamento derivano in particolare da:

- a) accesso al fondo di rotazione per stabilità finanziaria degli enti Locali di cui all'art. 243 ter del D.Lgs. 267/2000, da utilizzare per il ripiano di tutti i debiti fuori bilancio di parte corrente rilevati e per una quota del disavanzo di amministrazione accertato nel piano di riequilibrio finanziario;
- b) fondi di bilancio assicurati dall'equilibrio, annuale di parte corrente derivante dall'attivazione delle entrate proprie per recupero dell'elusione ed evasione tributaria e dalla riduzione delle spese correnti afferenti le spese di personale, le spese per acquisti di beni e servizi e i trasferimenti correnti;
- c) destinazione di maggiori e nuove entrate di parte tributaria, extratributaria e derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali come da prospetto riportato dal piano di riequilibrio pluriennale finanziario.

3.c Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha rispettato nell'ultimo triennio i limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 119 della Costituzione e dell'art. 204 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale l'Ente Locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante dai mutui precedentemente contratti, non superi il 10% del totale delle entrate relative ai primi tre Titoli delle entrate riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

3.d Revisione dei residui

L'Organo di revisione prende atto che in sede di riaccertamento straordinario dei residui i Responsabili dei vari Settori, con determinazioni dirigenziali, ne hanno attestato la conservazione in bilancio, previa verifica: per le entrate dell'esistenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e dell'esistenza di un idoneo titolo giuridico e, per le spese, l'esistenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'individuazione del soggetto creditore.

L'Organo di revisione, pertanto, ritiene prudenzialmente corretto il valore dei residui mantenuti invitando al contempo l'amministrazione a procedere con la stessa metodologia nei successivi esercizi.

4. Giudizio finale

Tutto ciò premesso, esaminato e rilevato, l'Organo di revisione, tenuto conto:

- che il presente parere è stato formulato in tempi molto ristretti, per cui non si ha avuto modo di approfondire e valutare meglio la documentazione e la relazione di accompagnamento al piano stesso;
- che non è stato possibile entrare nel merito del riaccertamento straordinario dei residui, per cui si sono acquisiti i dati risultanti dalle determinazioni dei vari dirigenti;
- che lo schema di rendiconto della gestione 2018 non è stato ancora approvato dalla Giunta Comunale;
- che il Bilancio di previsione 2019/2021 è in fase di redazione tecnica;

- che le previsioni in ambito decennale non esprimono elementi di certezza e attendibilità in quanto dipendono dall'efficienza, dall'efficacia e dall'economicità dell'azione amministrativa;
- che la congruità delle entrate e delle spese in ambito decennale valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione, deve essere necessariamente rispettata;
- che la prudenza deve condurre alla ponderazione dei rischi e delle incertezze connesse agli andamenti operativi nella logica di assicurare ragionevoli stanziamenti per le previsioni in ambito decennale;
- che occorre assicurare l'attuazione immantinente di tutte le azioni previste dal piano;
- che l'andamento delle entrate non è direttamente correlato a specifiche manovre strutturali ma è frutto di una stima prospettica;
- che è necessario porre particolare attenzione alla gestione dei residui e alla capacità di incrementare la riscossione;
- che è necessaria una continua e costante revisione della spesa;
- che è necessaria una riduzione della spesa del personale;
- che è necessario porre particolare attenzione alla gestione delle società partecipate;
- che è necessaria una continua e costante riduzione delle spese di gestione delle società partecipate;
- che è necessaria la dismissione di immobili e beni dell'Ente secondo il Piano delle Alienazioni;
- che è opportuno programmare la riduzione di spese degli organi politici-istituzionali;
- che il parere del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità tecnica e contabile è stato favorevole;

esprime

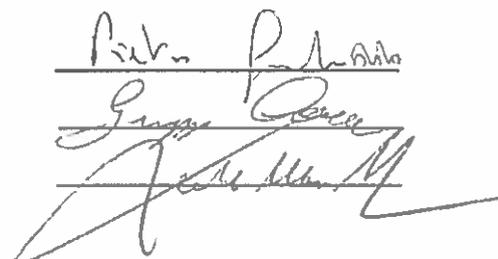
per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 243-bis comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 ex art. 243-bis comma 1 D.Lgs. n. 267/2000", a condizione che si tenga debitamente conto dei rilievi, delle osservazioni, delle proposte effettuate.

Raccomanda

- . di approvare il rendiconto della gestione 2018 nel più breve tempo possibile in quanto lo stesso fornirà elementi istruttori destinati alla Commissione ex art. 155 del TUEL;
- . di approvare il Bilancio di previsione 2019-2021 nel più breve tempo possibile in modo che le proiezioni contenute nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, abbiano come punto iniziale di riferimento una situazione consacrata in documenti ufficiali;
- . il contenimento della spesa del personale, in conformità all'obbligo di riduzione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, secondo il parametro individuato dal comma 557 (quater) con riferimento al triennio 2011/2013;
- . di garantire la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- . nel corso dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, un monitoraggio finalizzato ad un controllo effettivo del piano ed adottare le misure correttive che dovessero rilevarsi necessarie per assicurare gli equilibri previsionali e gestionali;
- . di adottare ai sensi dell'art. 9 della Legge 3/08/2009, n. 102, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento dovute per somministrazione, forniture ed appalti nel rispetto della normativa vigente;
- . di garantire concrete azioni di riscossione delle entrate correnti affinché le stime effettuate in sede di redazione del piano siano realizzate;
- . di monitorare con molta attenzione la genesi e l'evoluzione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali al fine di poter intervenire in caso di variazione ed incidere sulla loro riduzione.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Pietro Gianfriddo
Revisore Dott. Giuseppe Toma
Revisore Dott. Mario Alfonso Gentile



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

IL PRESIDENTE

F.to: Tomaiuolo

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 21 MAR.2019..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 21 MAR.2019 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 4° Settore.

Al Collegio dei Revisori deo Conti.

All'Ufficio di Presidenza del C.C.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 21 MAR.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale
Data 21 MAR.2019